



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE BORGHESE-FARANDA

Con sedi associate

METD023017 ITCG "F.Borghese" – MERA023011 IPAA "G.Faranda" – MERI02301L IPIA "G.Faranda"
METD02351L SIRIO "F. Borghese"

Via **Mons. Ficarra, 10** – 98066 – **PATTI (ME)**
Centralino/Fax **0941 21007** Presidenza **0941 22078**
www.itborghesepatti.gov.it e-mail: **meis023001@istruzione.it**

Cod.Min. **MEIS023001** - Cod.Fisc. **94014110830**



Delibera Collegio Docenti
3 novembre 2016

Delibera Consiglio di Istituto
4 Novembre 2016

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (**legge n.107/2015**) , la cui elaborazione è collegiale, è il documento di programmazione del potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti.

Il PTOF del nostro Istituto è stato elaborato per il triennio 2016/2019 , ma come prevede la legge, è stato modificato e aggiornato per questo anno scolastico 2016/2017.

Nel comma 12 dell'art.1 della legge 107/2015 è specificato che: : ***“le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre”.***

Il legislatore ha previsto l'aggiornamento annuale per il fatto che in itinere potrebbero manifestarsi nuove esigenze formative da inserire nel Piano.

Ricordiamo che i contenuti del PTOF, di anno in anno, potrebbero subire delle variazioni anche sulla base dell'autovalutazione d'Istituto a fine anno scolastico I progetti di durata annuale rivolti agli alunni, appartenenti al curriculum locale, ai progetti a pagamento delle famiglie, ai progetti svolti in orario extra-curricolare nonché gli accordi che la scuola stipula con le associazioni del territorio potrebbero modificarsi o ampliarsi nel corso del triennio. Altre modifiche possono essere apportate anche ai progetti di potenziamento che saranno necessariamente legati alla classe di concorso dei docenti inviati dall'amministrazione .

L'aggiornamento del Piano è elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; viene approvato dal Consiglio di Istituto seguendo la stessa procedura del PTOF.

INDICE

Capitolo I : Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili..... **pag. 4**

Vision e Mission

Nuovi indirizzi presenti nell'Istituto

Quadro sinottico dei tre plessi

Studenti delle classi dei vari indirizzi a. s. 2016/2017

Orario scolastico – Scansione Oraria delle lezioni a. s. 2016/2017

Capitolo II : Risorse Professionali..... **pag. 13**

Organigramma nominale

Elenco Docenti

Organico potenziato

Organico di sostegno

Insegnamenti opzionali

Funzioni Strumentali

Dipartimenti

Commissioni

Organigramma della sicurezza

Comitato di Valutazione

Consiglio di Istituto

Giunta Esecutiva

Organo di Garanzia

Comitato Tecnico scientifico

Animatore Digitale

Responsabili laboratori

Coordinatori e Segretari

Elenco personale non docente

Capitolo 3: Nuove Risorse Strutturali..... **pag. 38**

Ascensore

Laboratorio di chimica organica-analitica

Un drone termografico e un drone topografico

Delta WASP 40 70, stampante 3D

Laboratorio didattico, realizzato in convenzione conTexa – via Kennedy

Capitolo 4 Portfolio ed attività di arricchimento dell'offerta formativa..... **pag. 42**

Progetti ed attività 2016/2017

Ulteriore arricchimento dell'Offeta formativa: Progetti MIUR – PON – Progetti Erasmus – Multicultura...

Progetto alternanza Scuola-Lavoro 2016/2017

Capitolo 5 : Modello Organizzativo per la Didattica.....	pag 55
Modello Organizzativo per la Didattica	
Calendario scolastico regionale e delibera del Consiglio di Istituto	
Calendario scolastico delle festività	
Chiusura prefestiva degli Uffici della scuola	
Capitolo 6.....	pag. 58
Piano di Miglioramento	
Formazione del Personale Docente Legge 107/2015	
Capitolo 7 : Scelte didattiche.....	pag 64
Programmare per competenze	
Nomenclatura delle competenze	
Capitolo 8 : Regolamenti	pag.100
Borse di studio	
Divieto di fumo	
Viaggi d'istruzione	
Capitolo 9: Griglie.....	pag. 110
Profitto	
Condotta	
Livelli	
Tabella Swot.....	pag 115

Capitolo I

Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

Vision e Mission

Nuovi Indirizzi presenti nell'Istituto

Quadro sinottico dei tre plessi

Studenti delle Classi dei vari Indirizzi

Orario scolastico Scansione Oraria delle Lezioni a.s. 2016-2017

Vision e Mission

La nostra scuola:

- deve essere in grado di promuovere lo sviluppo della personalità dei propri alunni, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari ed extracurricolari
- deve offrire un modello educativo e formativo che ponga lo studente al centro del processo insegnamento-apprendimento, rendendolo protagonista attivo. Pertanto, i nostri studenti devono essere cittadini consapevoli del loro percorso scolastico anche in una dimensione europea
- deve essere attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, in collaborazione con i vari stakeholders, aperta al territorio e al contesto aziendale
- una scuola partecipata che valorizzi rapporti costruttivi di collaborazione anche con le famiglie e gli studenti
- una scuola responsabilizzante che potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegni e di rendicontare, accogliendo ogni critica costruttiva
- una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato
- aperta all'integrazione e capace di vedere le differenze etniche e sociali e le diversità di culture come un momento di formazione e crescita degli studenti
- volta a sensibilizzare gli studenti, i docenti e le famiglie su tematiche di educazione di genere e di lotta contro ogni forma di discriminazione
- capace di costruire percorsi di inserimento e miglioramento a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale
- attenta all'integrazione di linguaggi differenti che, pur nella loro diversità riconducano all'unitarietà del sapere
- sempre al passo con le nuove tecnologie e capace di sviluppare una cultura digitale come strumento didattico per la costruzione di competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti
- volta alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica e della connessa flessibilità organizzativa
- attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante
- attenta a uno stile di vita sano, in particolare, all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, nonché alla salvaguardia del diritto allo studio di chi pratica sport a livello agonistico
- capace di valorizzare ed incrementare anche le competenze extra-scolastiche degli studenti
- attenta all'aggiornamento del personale sia docente che non docente

Nuovi Indirizzi presenti nell'Istituto

Dall'anno scolastico 2016/2017, l'istituto amplia ulteriormente l'offerta formativa con l'opzione "Manutenzione dei mezzi di trasporto".

Oltre alle competenze generali relative alla figura professionale dell'indirizzo MAT - "Manutenzione e assistenza tecnica", l'opzione "Manutenzione dei mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione dei mezzi di trasporto di interesse, terrestri, marittimi, e relativi servizi tecnici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" – opzione "Manutenzione dei mezzi di trasporto" consegue i seguenti risultati di apprendimento descritti in termini di competenze:

- Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, di cui cura la manutenzione nel contesto d'uso.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- Agire nel sistema di qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", nell'opzione "Mezzi di trasporto", sono sviluppate e integrate in coerenza con le esigenze del territorio.

Piano di studi: discipline e quadro orario.

Si riporta di seguito la tabella con il quadro orario annuo delle attività e degli insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo per MAT – “Manutenzione e assistenza tecnica” per il piano di studi “Opzione “Manutenzione dei mezzi di trasporto”.

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	primo biennio		secondo biennio		quinto anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**			
OPZIONE “MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO”					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			132**	99**	99**
Tecnologie meccaniche e applicazioni			165	165	132
Tecnologie elettriche- elettroniche e applicazioni			165	132	99
Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto			99	165	231
Ore totali	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	132*		396*		198*

QUADRO SINOTTICO DEI CORSI DI STUDIO DELL'ISTITUTO

Plesso "F. Borghese"- via Monsignor Ficarra n.10

articolazione vigente nell'anno scolastico 2016/2017

Settore economico		N°	classi	Corsi
	Corsi ordinari, diurni, Nuovo Ordinamento – Indirizzo <i>A.F.M. (Amministrazione, Finanza e Marketing)</i>	2	prime classi	A/B
		2	seconde classi	A/B
		1	terza classe	A AFM
		1	Terza classe	A AFM/ SIT
		1	Terza classe	A AFM/RIT
		1	quarta classe	A AFM
		2	quinte classi	A AFM B RIT
	Corsi ordinari, diurni, Nuovo Ordinamento – Indirizzo <i>Turismo (P.N.T.)</i>	1	prima classe	A
1		seconda classe	A	
	2	Terze classi	A/B	
	3	Quarta Classe	A/B/C	
	2	Quinte Classi	A/B	
Settore tecnologico		N°	classi	Corsi
	Corsi ordinari, diurni, Nuovo Ordinamento – Indirizzo <i>C.A.T. (Costruzioni, Ambiente e Territorio)</i>	1	prima classe	A
		2	seconde classi	A/B
		2	Terze classi	A/B
		1	quarta classe	A
		2	quinte classi	A/B
Chimica e Biotecnologie Sanitarie	2	prime classi	A/B	
	2	seconde classi	A/B	
	1	Terza classe	A	
Corso Sirio		N°	classi	Corsi
	Corsi ordinari serali, indirizzo Rientro in formazione - <i>Indirizzo AFM</i>	1	quarta classe	A

**QUADRO SINOTTICO DEI CORSI DI STUDIO DELL'ISTITUTO
INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

via Kennedy, 2

articolazione vigente nell'anno scolastico 2016/2017

Artigianato Industria e Settore professionale e Settore Tecnologico		N°	classi	Corsi
	Tecnico Tecnologico: Elettronica ed Elettrotecnica	1	Classe prima	A
	Tecnico Tecnologico: Elettronica ed Elettrotecnica	1	Classe seconda	A
	Tecnico Tecnologico: Elettronica ed Elettrotecnica	1	Classe terza	A
	Tecnico Tecnologico: Elettronica ed Elettrotecnica	1	Classe Quarta	A
	Tecnico Tecnologico: Elettronica ed Elettrotecnica,	1	Classe Quinta	A
	Tecnico Tecnologico : Meccanica, mecatronica ed energia	1	Classe Prima	B
	Tecnico Tecnologico : Meccanica, mecatronica ed energia	1	Classi Seconda	B
	Tecnico Tecnologico : Meccanica, mecatronica ed energia	1	Classi Terza	B
	Tecnico Tecnologico : Meccanica, mecatronica ed energia	1	Classe Quarta	B
	Tecnico Tecnologico : Meccanica, mecatronica ed energia	1	Classe Quinta	B
	Professionale per l'industria: Manutenzione e assistenza Tecnica	1	Classe Prima	C
	Professionale per l'industria: Manutenzione e assistenza tecnica	1	Classe Quarta	C

QUADRO SINOTTICO DEI CORSI DI STUDIO DELL'ISTITUTO

AGRICOLTURA E AMBIENTE

via Trieste, 42

Nell'anno scolastico 2016/2017 le classi 1A, 2A, 3A, 3B, 4A, 5A sono I.T.A.; la 3B, la 4A e la 5A hanno l'indirizzo "Gestione dell'Ambiente e del Territorio"; la 3A ha l'indirizzo "Produzione e Trasformazione dei Prodotti".

Settore tecnologico	Corsi ordinari, diurni, Nuovo Ordinamento – Indirizzo: <i>Agraria, Agroalimentare ed agroindustria</i>	N°	Classi	Co rsi
		1	prime classi	A
		1	seconda classe	A
		2	terza classe	A - B
		1	Quarta classe	A
1	Quinta classe	A		

STUDENTI DELLE CLASSI DEI VARI INDIRIZZI

Classe	TOT	M	F	Inglese	Francese	Spagnolo	Tedesco	Rip
1^A AFM	23	13	10	23	23			0
1^B AFM	12	9	3	12	12			3
1^APNT	32	8	24	32	32			1
1^A CBS	23	14	9	23				0
1^B CBS	22	9	13	22				0
1^A CAT	24	16	8	24				4
1^A AGR	21	14	7	21				5
1^A ELT	15	15	0	15				2
1^B MCT	14	14		14				1
1^C MAT	13	13		13				0
10	199	125	74	199	67			
2^A AFM	24	12	12	24	24			0

2^B AFM	16	16	0	16	16				1
2^A PNT	27	8	19	27	27				7
2^A CBS	23	10	13	23					0
2^B CBS	11	4	7	11					0
2^A CAT	31	14	17	31					0
2^B CAT	9	9	0	9					1
2^A AGR	16	16	0	16					3
2^A ELT	16	16	0	16					5
2^B MCT	16	16	0	16					3
10	189	121	68	189					
3^B AFT	13	13		13	13				0
3^A SIT	12	5	7	12	12				0
3^A RIM	12	3	9	12	12	12			0
3^A PNT	28	5	23	28	28		28		2
3^B PNT	14	6	8	14	14	14			0
3^A PPT	13	9	4	13					0
3^B GAT	12	8	4	12					0
3^A CBS	20	10	10	20					0
3^A ELT	15	15		15					2
3^B MCT	17	17		17					0
3^A CAT	9	9		9					1
3^B CAT	16	10	6	16					0
12	181	110	71	181	79	26	28		
4^A AFM	29	18	11	29	29				0
4^ACAT	17	14	3	17					0
4^A PNT	14	7	7	14	14		14		1
4^B PNT	20	4	16	20	20	20			2
4^C PNT	19	7	12	19	19	19			0

4^A AST	19	10	9	19	19			0
4^C MAT	9	9		9				0
4^A EET	18	18		18				0
4^B MMT	14	14		14				0
4^E GAT	19	14	5	19				0
10	178	115	63	178	101	39		
5^A AFT	12	4	8	12	12			0
5^A CAT	12	12		12				0
5^B CAT	13	10	3	13				0
5^A PNT	16	4	12	16	16	16		0
5^B PNT	19	6	13	19	19	19		0
5^B RIM	11	5	6	11	11	11		0
5^E GAT	13	9	4	13				0
5^A EET	10	10		10				0
5^B MMT	7	7		7				0
9	113	67	46	113	58	46		
	Totale 860							

Orario scolastico Scansione Oraria delle Lezioni a.s. 2016-2017

ora	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
1	8.00-9.00	8.00-9.00	8.00-9.00	8.00-9.00	8.00-9.00	8.15-9.15
2	9.00-9.50	9.00-9.50	9.00-9.50	9.00-9.50	9.00-9.50	9.15-10.15
3	9.50-10.50	9.50-10.50	9.50-10.50	9.50-10.50	9.50-10.50	10.15-11.15
4	10.50-11.50	10.50-11.50	10.50-11.50	10.50-11.50	10.50-11.50	11.15-12.15
5	11.50-12.40	11.50-12.40	11.50-12.40	11.50-12.40	11.50-12.40	12.15-13.15
6	12.40-13.30	12.40-13.30	12.40-13.30	12.40-13.30	12.40-13.30	---

L'articolazione oraria delle lezioni, per l' anno scolastico 2016/17 delle lezioni sarà strutturata

nell'arco di giorni sei settimanali (settimana lunga), per i tre plessi dell'Istituto come deliberato dal Collegio dei Docenti del 2 settembre 2016

Capitolo II

Risorse professionali

Organigramma nominale

Elenco Docenti

**Organico
Potenziato**

**Organico
Sostegno**

**Insegnamenti
Opzionali**

**Funzioni
Strumentali**

Dipartimenti

Commissioni

Organigramma Sicurezza

Comitato di Valutazione

Consiglio di Istituto

Giunta Esecutiva

Organo di garanzia

Comitato tecnico scientifico

Animatore Digitale

Responsabili laboratori

Coordinatori e Segretari

Elenco personale non docente

Organigramma nominale

<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico : Prof.ssa Francesca Buta

<ul style="list-style-type: none"> • Collaboratore – Vicario • Collaboratore 	<p>Prof. Nicolino Natoli</p> <p>Prof. Cosimo Damiano Scilipoti</p>
--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Collaboratore e Referente per l'inclusione ed il sostegno agli alunni disabili • Collaboratore e Referente per l'Alternanza Scuola- Lavoro • Collaboratore e Referente per la Qualità e la Valutazione 	<p>Prof.ssa Natoli Nunziatina</p> <p>Prof.ssa Rosaria Bonfante</p> <p>Prof. Antonino Musca</p>
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Collaboratori e Responsabili di Plesso 	<p>Prof. Angelo La Naia</p> <p>plesso Faranda -via Kennedy</p> <p>Prof. Giovanni De Luca</p> <p>plesso Faranda - via Trieste</p>
--	--

Docenti - Organico Potenziato

I posti di organico potenziato vengono chiesti (nota Miur 30549 del 21 Settembre 2015) per svolgere, nell'ambito dell'Istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento dell'Offerta Formativa e per la qualificazione del servizio scolastico. In base alle aree di potenziamento individuate come funzionali al raggiungimento degli obiettivi, secondo il Piano di Miglioramento e la Mission dell'Istituto, alle esigenze di carattere organizzativo e progettuale si procede all'individuazione delle aree e delle relative classi di concorso. Posti Organico Potenziamento assegnati per l'anno scol. 2016/17

Obiettivo formativo	Classe di concorso attribuita
-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;	A019 – Discipline Giuridiche ed Economiche

-Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità potenziamento aspetto didattico	
.Sensibilizzare gli studenti al rispetto delle leggi e del diritto alla vita, alla libertà, alla famiglia, all'istruzione, fondamentali per una crescita responsabile; -Realizzare laboratori di potenziamento e introduzione alle discipline economiche	A017 – Discipline Economiche Aziendali
-Potenziare l'insegnamento delle discipline scientifiche e professionalizzanti nelle classi del triennio dei vari indirizzi -Ampliare la progettualità in collaborazione con Università e Atenei; -Realizzare laboratori di potenziamento scientifici e matematici pomeridiani	A072 – Topografia. Gen. Costruzione. Rur. E Disegno
-Potenziare l'insegnamento della storia dell'arte, -potenziare l'uso delle tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale, -potenziare la conoscenza dei nuovi programmi	A016 – Costruz. Tecnol. Delle Costru e Dis. Tecn.
-Incoraggiare ulteriormente i ragazzi al pensiero critico -affinare il pensiero critico degli studenti e la capacità sia di analizzare che di scrivere testi con chiarezza e precisione. -capacità di adeguarsi rapidamente e di - intraprendere un percorso di costruzione della propria identità attraverso uno sportello di consulenza pedagogica. - comprendere e spiegare le dinamiche di vita delle persone - inserire nel curriculum una nuova disciplina: la psicologia ·-approfondire le questioni della psicologia umana, per permettere alle persone di "applicare la psicologia alla loro vita"	A036 – Filosofia, Psicologia e Scienze dell'educazione

Insegnamenti Opzionali

Saranno attivati insegnamenti opzionali a scelta dello studente, ulteriori rispetto a quelli previsti dai quadri orari per un totale di 35 ore settimanali, come deliberato nel Collegio Docenti del 2 settembre 2016.

In merito al comma 28. dell'art. 1 legge 107/2015 che recita "Le scuole secondarie di secondo grado introducono **insegnamenti opzionali**. Tali insegnamenti sono parte del percorso dello studente e sono **inseriti nel suo curriculum**, che ne individua il profilo associandolo a un'identità digitale e raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e **dell'accesso al mondo del lavoro**, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali **scelte degli**

insegnamenti opzionali, alle esperienze formative **anche in alternanza scuola-lavoro**". Tali discipline saranno di grande importanza per lo sviluppo professionale degli studenti e per arricchire il bagaglio culturale.

L'offerta, a titolo completamente gratuito avrà luogo durante l'orario antimeridiano, in aggiunta alle ore già previste dai piani di studio.

Le discipline che saranno attivate, in relazione alla classe frequentata dagli studenti, saranno le seguenti:

INDIRIZZO	CLASSE	MATERIE OPZIONALI
Agraria, Agroalimentare E Agroindustria	1	
	2	
	3	Architettura di giardini
	4	Diritto
	5	Diritto
Amministrazione, Finanza E Marketing	1	Economia Aziendale /Diritto
	2	Scienze Motorie
	3SIAe RIM	Diritto/Economia Aziendale
	4	Economia Aziendale/Diritto
	5	AFM Diritto / Economia Aziendale RIM: Economia Aziendale
Chimica E Biotecnologie Sanitarie	1	Latino Psicologia Diritto
	2	Latino Psicologia Diritto
	3	Greco Latino Psicologia Diritto
Costruzioni, Ambiente E Territorio	1	CAD 2D
	2A e B	CAD 2D/ Diritto
	3A-B	CAD 2D
	4A CAT	Cad 2D Progettazione /Diritto Civile – CTU GPS – Fotogrammetria T.
	5A -B	Progettazione Teatro Comunale – Esercitazioni Progetto stradale – Diritto civile-CTU
Elettronica Ed Elettrotecnica	1	Laboratorio CAD elettronico
	2	Laboratorio CAD elettronico
	3	Diritto nelle imprese artigiane ed industriali
	4	Diritto nelle imprese artigiane ed industriali
	5	Diritto nelle imprese artigiane ed industriali
Manutenzione E Assistenza Tecnica	1	Laboratorio CAD Meccanico
	2	Laboratorio CAD Meccanico
	3	Diritto nelle imprese artigiane ed

		industriali
	4	Diritto nelle imprese artigiane ed industriali
	5	Diritto nelle imprese artigiane ed industriali
Meccanica, Meccatronica Ed Energia	1	Laboratorio CAD Meccanico
	2	Laboratorio CAD Meccanico
	3	Diritto nelle imprese artigiane ed industriali
	4	Diritto nelle imprese artigiane ed industriali
	5	Diritto nelle imprese artigiane ed industriali
Turismo	1	Diritto ed Economia
	2	Diritto
	3	Economia Aziendale
	4	4A Economia Aziendale/Diritto 4B Discipline turistiche 4C Discipline turistiche aziendali/Diritto e legislazione turistica
	5	Diritto/Legislazione turistica ed Economia aziendale

Docenti - Organico Sostegno

Docenti di sostegno assegnati nell'anno scolastico 2016-17 all'Istituzione Scolastica:

13 Plesso Borghese

3 Plesso ITT-IPIA

5 Plesso ITA

Elenco Docenti A.S. 2016-2017

1	AIELLO	ANTONINO	54	DI DIO	IRENE
2	AIELLO	CARMELA	55	DI SANTO	LUCIA
3	AIELLO	FRANCESCA	56	DONZI'	LAURA
4	AIELLO	MELINA	57	FARANDA	TINDARO
5	ALLEGRA	ALESSIA	58	FARAONE	COSTANTINO
6	ALOSI	CARMELO	59	FAVETTI	CARMELA
7	AMATO	VINCENZO	60	FAZIO	GRAZIA
8	ARAGONA	MARIA CONCETTA	61	FERLAZZO	TINDARA
9	ARENA	ANDREA	62	FERRAROLO	ANTONINO
10	ARICO'	FRANCESCA MARIA GIORGIA	63	FERRARA	CARMELINA ANNA
11	ARMELI MOCCIA	ROSARIA	64	FIOCCO	MARIA TERESA
12	AUGELLO	GIUSEPPE	65	FOTI	GIOVANNA
13	BAGNATO	BRUNO	66	FULCI	VITTORIA
14	BARBERI	CONCETTA	67	GERACI	FRANCESCO
15	BARRESI	FABIO	68	GIACALONE	CHRISTIAN
16	BARRILE	FABIO	69	GIANCOLA	GIUSEPPINA
17	BELFIORE	NICOLA	70	GIARDINA	FRANCESCA
18	BERTOLAMI	CARMELA	71	GIARDINA	PATRIZIA
19	BIONDO	ANTONINO	72	GIARRIZZO	LINA
20	BONFANTE	ROSARIA	73	GIORGIANNI	CHIARA
21	BRIZZI	SERAFINA	74	GITTINI	CINZIA
22	BUSCO	ROSARIA	75	GIUFFRIDA	ANNAMARIA
23	BUTTO'	SALVATRICE	76	GIUNTA	GIUSEPPINA ELISABETTA
24	BUZZANCA	FRANCESCO	77	GORGONE	ELISA
25	BUZZANCA	ROSARIA	78	GRAMUGLIA	SABINA
26	CACCAMO	OLGA	79	GUGLIOTTA	GRAZIA CARMELA
27	CALABRESE	CIRO	80	GUMINA	GIUSEPPINA

28	CALARCO	CANDELORO GIUSEPPE	81	IPPOLITO	ANTONINO
29	CALDERONE	ANTONINO	82	IRRERA	ROBERTA
30	CALECA	ELVIRA	83	LA NAIA	ANGELO
31	CAPPADONA	FABIO	84	LA MANCUSA	GIUSEPPE
32	CAPPADONA	MARIA ASSUNTACAPUTO	85	LENZO	SANTINA
33	CAPUTO	VINCENZO	86	LO IACONO	ADRIANA
34	CATANZARITI	ANNA	87	LOCONDRO	SANTO
35	CATAROZZO	CLAUDIO	88	LOMBARDO	CONCETTA
36	CELI	CARMELA	89	MADONIA	GIUSEPPE
37	CERAOLO	MARIA	90	MANFRE'	CARMELO
38	CIARAVELLA	MARIA	91	MARTELLI	SEBASTIANO
39	CICCIARI	CARMEN	92	MARZULLO	LETIZIA
40	CIROTTA	GIUSEPPE	93	MENTO	MARIA CARLA
41	COSENZA	DANIELA	94	MERLINA	ANTONINO
42	COSTA	MARIA	95	MERLO	ROSARIO
43	COSTANTINO	DOMENICA	96	MIGLIARDO	CARLA
44	COSTANTINO	PIA	97	MILICI	CONCETTINA
45	COTTONE	VALENTINO	98	MILONE	SALVATORE
46	CRISA'	ANNAMARIA	99	MOLICA	MARIA CONCETTA
47	CRISAFULLI	SALVATORE	100	MOLICA NARDO	GIUSEPPE
48	CUCE'	CARMELA	101	MOSTACCIO	SALVATORE ANTONIO
49	CURCURUTO	MARIANGELA	102	MURGIA	MARIELLA
50	D'ANGELO	LICIA MARIA	103	MURGIA	SALVATORE
51	DAUCCIA	MARIANNA	104	MUSCA	ANTONINO
52	DE LUCA	GIOVANNI	105	MUSCARA'	LAURA
53	DESTRO CASTANITI	FERNANDA	106	NARDA	CONCETTA
107	NATOLI	NICOLINO	136	SAITTA	ANTONINO
108	NATOLI	NUNZIATA	137	SANFILIPPO	COSIMO
109	OLIVA	SALVATORE	138	SANTORO	ANTONIETTA

110	ORLANDO	GIUSEPPE	139	SCAFFIDI	NICOLINA
111	PAGANO	EDWIGE	140	SCARCELLA	FEBRONIA
112	PALAZZOLO	MARIA TOMMASA	141	SCARCELLA	VITTORIA
113	PANCALDO	MARIANTONIETTA	142	SCHIAVONE	ROSA
114	PANISSIDI PITI'	SANTA	143	SCIBILIA	EMANUELA
115	PATERNITI MARTELLO	CARMEN	144	SCIBILIA	LETTERIO
116	PATERNITI MARTELLO	GAETANO	145	SCILIPOTI	COSIMO DAMIANO
117	PERDICHIZZI	CARMELA	146	SCIONTI	FEBRONIA
118	PESCE	WALTER CARLO MARIA	147	SEGRETO	GIUSEPPA
119	PETRONACI	SALVATORE	148	SERRANO'	GIOVANNI
120	PICCIOLO	MARIA CONCETTA	149	SIDOTI	MARIA ANTONIA
121	PICCIONE	MARIA ANGELA	150	SILIPIGNI	GIOVANNI
122	PIPITO'	NUNZIO	151	SINDONI	ROSALIA
123	PISANO	SANTI	152	SIRACUSA	CARMELO
124	PISTONINA	ATENA	153	SIRACUSA	VITTORIO
125	PRINCIOTTA	CARMELO	154	SIRACUSANO	PIERO
126	PRIVITERA	TONINO	155	SIRAGUSA	LUCIA FILIPPA
127	RECUPERO	ROSALBA	156	SPAVARA	ALESSANDRA
128	RICCHETTI	DIANA VIRGINIA	157	SQUATRITO	FILIPPA LUANA
129	RICEVUTO	SANTO	158	STROSCIO	ENZA
130	RIGOLI	ALESSANDRO	159	TERRANOVA	MICHELE
131	RISTAGNO	GIUSEPPE	160	TORRE	SALVATORE
132	RIZZO	ANGELA	161	TRIFILETTI	GRAZIA MARIA
133	RIZZO	CRISTOFARO	162	VALENTI PETTINO	GAETANO
134	ROTTINO	EGIZIO GIOVANNI	163	ZAPPIA	FRANCESCO
135	SAIJA	STEFANO ANTONIO	164	GRILLO	CARMELO

Funzioni Strumentali

<p>Funzione 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione e/o aggiornamento del POF, del PTFOF, del RAV e del PdM • Coordinamento e valutazione delle attività del POF annuale e triennale • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare • Raccolta sistematica della documentazione didattica-educativa proposta • Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento • Autovalutazione d'Istituto e verifica del processo della Certificazione di qualità • Coordinamento Organizzazione eventi, manifestazioni, mostre, etc. • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza 	<p>Giuseppina Giancola</p>
<p>Funzione 2: WEB MASTER, REGISTRO ELETTRONICO ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e sviluppo delle strutture tecnologiche dell'Istituto • Coordinamento della gestione delle strutture tecnologiche dell'Istituto • Coordinamento dell'uso del registro elettronico • Cura e aggiornamento del sito web dell'istituto • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza 	<p>Cristofaro Rizzo</p> <p>Affiancato dalla Prof.ssa</p> <p>Vincenza Stroscio</p>
<p>Funzione 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio <u>in ingresso ed in uscita</u>, accoglienza • Coordinamento organizzativo e attuativo dello sportello Universitario • Supporto alla realizzazione della Certificazione delle Competenze acquisite al termine dell'obbligo scolastico e costruzione del curriculum opzionale previsto dall'art. 1 comma 28 legge 107/2015 • Informazioni sulle opportunità lavorative del territorio • Educazione alla salute • Educazione alla legalità • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza. 	<p>Rino Oliva</p> <p>affiancato dal prof. Salvatore Petronaci</p>
<p>Funzione 4: INTERVENTI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero • Attività di raccordo con i coordinatori dei consigli di classe • Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia • Controllo adempimenti obbligo formativo, monitoraggio della dispersione scolastica • Organizzazione Interventi Didattici Educativi Integrativi • Organizzazione esami integrativi e di idoneità • Supporto per l'Organizzazione e il coordinamento attività di Alternanza Scuola-Lavoro e stage • Rapporto con gli enti ed aziende • Autovalutazione d'Istituto e verifica del processo della Certificazione di qualità • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza. 	<p>Luana Squatrito</p>

DIPARTIMENTO	DISCIPLINE	RESPONSABILE DIPARTIMENTO
Costruzioni, Ambiente Territorio	Tecn. E tecniche di rappresentazioni grafiche – progettazione, costruzioni e impianti -scienze e tecnologie applicate – Gestione del cantiere e sicurezza -topografia – geopedologia, economia ed estimo	Prof. Nicolino Natoli
Agraria	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica –contabilità e tecnica amministrativa –ecologia e pedologia – Chimica applicata –tecniche di allevamento – agronomia territoriale – Economia agraria –tecniche di produzione e trasf. –economia dei mercati –biologia applicata – biochimica e microbiologia – Tecnologie informatiche –tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Prof. Francesco Geraci
Elettronica, Elettrotecnica, Meccanica	Tecnologia meccanica –meccanica e macchine – impianti termotecnici -tecnologie e tecniche di rappresentazione Grafica –tecnologie informatiche –tecnologie dell'informazione e della comunicazione – elettronica,telecomunicazioni e applicazioni – elettrotecnica, elettronica e applicazioni - Sistemi e automazione –tecnologie meccaniche – tecnologie elettrico elettroniche –tecnologie e tecniche di Installazione e manutenzione	Prof. Francesco Zappia
Linguistico – Letterario- Umanistico	Italiano – storia - religione – lingue – filosofia e psicologia	Prof. Salvatore Torre
Giuridico Economico	Diritto –economia politica -relaz. Int. Marketing - geografia ec.-arte e territorio - economia aziendale –informatica -tecn. Delle comunicazioni	Prof. Vincenzo Amato

Aziendale		
Tecnico Scientifico	Scienze integrate: biologia, chimica e fisica – matematica -scienze motorie e sportive	Prof. Cristofaro Rizzo
Sostegno	Area ad01, area ad02, area ad03, area ad04	Prof. La Mancusa Giuseppe

Commissioni

- Commissione elettorale	<p>Personale docente:</p> <p>Di Santo Lucia</p> <p>Narda Concetta</p> <p>Personale non docente:</p> <p>Signora Rosetta Gigante</p>
- Commissione Orario	<p>Per la sede "Borghese" i proff. Natoli N., Scilipoti C., Rizzo C.</p> <p>per l'ITA – IPAA i proff. De Luca G., Crisafulli S., Geraci F.</p> <p>per l'ITI – IPIA i proff. La Naia A., Zappia F.</p>
- Commissione Registro Elettronico	<p>Personale docente</p> <p>Catarozzo Claudio</p> <p>Natoli Nicola</p> <p>Rizzo Cristofaro</p> <p>Cottone Valentino</p> <p>Squatrito Luana</p> <p>Zappia Francesco</p> <p>Sidoti Maria Antonia</p>
- Commissione Book in progress	Giuseppina Giancola

Organigramma Sicurezza

PLESSO “F. BORGHESE” via M. A. Ficarra	
• Datore di Lavoro (Art. 2 comma 1, lett. b):	
• DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa FRANCESCA BUTA	
• Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (art. 17, comma 1, lett. b):	
• Prof. GIUSEPPE ORLANDO	
• Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Art. 47):	
• p.e. GAETANO VALENTI PETTINO	
• Servizio di prevenzione e protezione (Art. 32):	
Prof. Giuseppe	Orlando (responsabile)
Prof. Nicolino	Natoli
Prof. Cosimo Dam.	Scilipoti
Prof. Cosimo	Calderone
Sig. Claudio	Campanella
Sig. Carmelo	Campochiaro
Sig. Paolino	La Spada
• Prevenzione incendi, lotta antincendio e squadra di emergenza (Art. 46):	
Prof. Nicolino Natoli (responsabile)	
Sig. Vito Novello	
Sig. Francesco Pontillo	
Sig. Salvatore Cardaci	
• Primo soccorso (Art. 45):	
○ Sig.ra M. Rita	Condipodaro
○ Sig. Francesco	Pontillo
○ Sig. Calogero	Fazio
• Interruzione servizi:	
Sig. VITO NOVELLO (ENEL) - supplente: Sig. Paolino La Spada	
Sig. CARMELO CAMPOCHIARO (GAS ed ACQUA) – suppl.: Sig. Calogero Fazio	
• Evacuazione dei lavoratori (Art. 4 comma 5a):	
- Uffici amministrativi: Sig.ra Anna Scardino	

- Aule piano terra:	Sig. Calogero Fazio - Sig. Carmelo Campochiaro
- Aule Piano Primo:	Sig. Francesco Pontillo, Salvatore Cardaci Sig.ra Rosetta Gigante
- Aule piano secondo:	Sig.ra M. Rita Condipodaro
- Area Palestra :	Sig. Paolino La Spada

PLESSO I.P.I.A. "FARANDA" via Kennedy	
• Datore di Lavoro (Art. 2 comma 1, lett. b):	
• DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa FRANCESCA BUTA	
• Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (art. 17, comma 1, lett. b):	
• Prof. GIUSEPPE ORLANDO	
• Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Art. 47):	
• p.e. Gaetano Valenti Pettino	
• Servizio di prevenzione e protezione (Art. 32):	
Prof. Giuseppe Orlando (responsabile)	
Prof. Angelo La Naia	
Sig. Gaspare Molica Bisci	
Sig.ra Vincenzina Ricciardello	
• Prevenzione incendi, lotta antincendio e squadra di emergenza (Art. 46):	
Prof. Nicolino Natoli (responsabile)	
Prof. Francesco Zappia	
Sig. Alessandro Barberi Fran.	
Sig. Gaspare Molica Bisci	
• Primo soccorso (Art. 45):	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Sig. Gaspare Molica Bisci ○ Sig.ra Vincenzina Ricciardello 	
• Interruzione servizi:	
Sig. Gaspare Molica Bisci (ENEL- GAS ed ACQUA) –	
supplente: Sig.ra Vincenzina Ricciardello	
• Evacuazione dei lavoratori (Art. 4 comma 5a):	
- Laboratori piano terra:	Sig. Gaspare Molica Bisci
- Aule piano primo:	Sig.ra Vincenzina Ricciardello
- Aule piano primo:	Sig. Carmelo Molica Franco

- Aule piano secondo: **Sig. Maria C. Briguglio**

PLESSO I.P.A.A. "FARANDA" via Trieste

• **Datore di Lavoro** (Art. 2 comma 1, lett. b):

• **DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa FRANCESCA BUTA**

• **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** (art. 17, comma 1, lett. b):

• **Prof. GIUSEPPE ORLANDO**

• **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza** (Art. 47):

• **p.e. Gaetano Valenti Pettino**

• **Servizio di prevenzione e protezione** (Art. 32):

Prof. Giuseppe Orlando (responsabile)

Prof. Nicolino Natoli

Prof. Giovanni De Luca

Prof. Salvatore Crisafulli

Sig. Tindaro Pantaleo

Sig. Salvatore Biundo

• **Prevenzione incendi, lotta antincendio e squadra di emergenza** (Art. 46):

Prof. NICOLINO NATOLI (responsabile)

Sig. Tindaro Pantaleo

Sig. Salvatore Biundo

• **Primo soccorso** (Art. 45):

○ **Sig. Pantaleo Tindaro**

○ **Sig. Biundo Salvatore**

• **Interruzione servizi:**

Sig. Pantaleo Tindaro (ENEL-GAS- ACQUA) - supplente: sig. **Biundo Salvatore**

• **Evacuazione dei lavoratori** (Art. 4 comma 5a):

- Aule piano terra: **Sig. Salvatore Biundo**

- Aule piano primo: **Sig. Tindaro Pantaleo**

- Laboratori (P.T.) e A. Magna (p1): **Sig. Antonio R. Piccolo**

Comitato di Valutazione

Legge 13 luglio 2015 n. 107

“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

L’articolo 1 ai commi 126, 127, 128, 129, 130, riporta i passaggi che riguardano in particolare la **valorizzazione della professionalità docente**.

L’articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito e definisce i nuovi compiti del comitato di valutazione dei docenti.

Il comitato ha durata di tre anni scolastici

Composizione

è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- tre docenti dell’istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori scelti dal consiglio di istituto;
- un componente esterno individuato dall’ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

COMPITI

Il comitato – individua i criteri per la valorizzazione dei docenti – esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. – valuta il servizio su richiesta dell’interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l’interessato e il consiglio di istituto provvede all’individuazione di un sostituto.

Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente Il comitato per la valutazione dei docenti è così formato:

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Francesca Buta	
Componenti Docenti	Prof. Angelo La Naia	scelto dal Collegio
	Prof. Walter Pesce	scelto dal Collegio
	Prof. Cosimo Antonino Calderone	Scelto dal Consiglio d’Istituto
Rappresentante dei genitori	Signora Giovanna Lonia	
Studiante	Francesco Capri	
Componente esterno	Prof.ssa Pina Pizzo	Dirigente dell’I.C.3 di Patti

Consiglio di Istituto

Membro di diritto: Dirigente Scolastico	Prof.ssa Francesca Buta
Componenti elette	
Componente Docenti	Natoli Nicolino
	La Naia Angelo
	De Luca Giovanni
	Antonino Calderone
	Francesco Zappia
	Crisafulli Salvatore
	Ferlazzo Tindara
	Molica Maria Concetta
Componente ATA	Signor Veca Francesco
Componente Genitori	Signora Denaro Alessandra Scardino Antonino Signora Loia Giovanna
Componente Alunni	Sciammetta Kevin Satira Arianna Markarov Ruslan Fallo Ilenia

Giunta Esecutiva:

La Giunta Esecutiva dura in carica, di norma, per tre anni scolastici ed è eletta in seno al Consiglio d'Istituto. I membri che nel corso del triennio perdono i requisiti di eleggibilità vengono sostituiti ed eletti in seno al Consiglio di Istituto. Viene convocata dal Presidente con avviso scritto diretto ai singoli Componenti, di norma 5 giorni prima rispetto alla data prevista della riunione, allo scopo di preparare i lavori del Consiglio d'Istituto e tutte le volte che dovrà adempiere ai suoi compiti istituzionali.

La Giunta esecutiva risulta così composta:

DSGA : Dott.ssa Febronia Salina

Prof. Giovanni De Luca

Signor Scardino Antonino

Signor Veca Francesco

Studente : Sciammetta Kevin

Organo di garanzia**D.S. Prof.ssa Francesca Buta**

n. 2 docenti designati dal C.I.: Prof.re Angelo La Naia

e Prof.ssa Grazia Gugliotta

n.1 rappresentante eletto fra i genitori : Signor Nicola Belfiore

n.1 rappresentanti eletti fra gli studenti: Merenda Marcella

Comitato tecnico scientifico**Membri rappresentativi:**

- Il Dirigente Scolastico ai sensi del D.P.R. 8.03.1999/275 artt. 1-3-5-6-16 e ai sensi del D.Lg 165/2001 art. 25 c. 2-5-6.
- Il DSGA.
- N. 8 Docenti Refenti per i singoli indirizzi:
 - 1. AFM: prof.ssa Busco Rosaria
 - 2. PNT: prof.ssa Picciolo Maria Concetta
 - 3. CAT: prof. Natoli Nicolino
 - 4. CBS prof.ssa Molica Maria Concetta
 - 5. AGR. Prof. Geraci Francesco
 - ELETTR. : prof. Zappia Francesco
 - 7. Mecc.: prof. Musca Antonino
 - 8. MAT. : prof. Martelli Sebastiano
- N.1 Docente Referente per l'Orientamento : prof, Rino Oliva
- N.1 Docente Referente per attività di Alternanza Scuola/Lavoro: prof.ssa Bonfante Rosaria
- N. 1 Docente referente FiXo e responsabile dell'Ufficio Tecnico: prof. Salvatore Petronaci
- N. 1 Coordinatore Fase C FiXo: prof.ssa Giuseppina Giancola
- N. 1 Docente Coordinatore dell'area Tecnico-Professionale: prof. Scilipoti Cosimo
- N. 1 Rappresentante dei Docenti nel Consiglio d'Istituto: prof. Calderone Cosimo Antonino

- N. 1 Rappresentante dei genitori nel Consiglio d'Istituto: sig.ra Denaro Alessandra
- N.1 Rappresentante degli Allievi nel Consiglio d'Istituto : alunno Kevin Sciammetta

Membri rappresentativi

- Il Sindaco pro-tempore di Patti : Avv. Aquino Mauro
- 1 Rappresentante dell'Università degli Studi di Messina: prof. ing. Recupero Antonino
- 1 Rappresentante del servizio turistico reg.le – U.O. Patti-Tindari: dott. Reni Alfredo
- 1 Rappresentante dell'Ordine Dottori Agron. E Forest. Di Messina: dott. Orlando Giuseppe
- 1 Rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti di Patti: dott. Mastrantonio Antonino
- 1 Rappresentante dell'Ordine Nazionale dei Biologi: dott. Pelleriti Marcello
- 1 rappresentante del Collegio dei Geometri di Messina: dott. Citraro Carmelo
- 1. Rappresentante del collegio dei Periti Agrari di Messina: dott. Natoli dario
- 1 Rappresentante della ConfArtigianato di Messina: dott. Interdonato Giuseppe
- Esperto esterno: prof. ing. Lione Raffaella
- Esperto Esterno: avv. Giusto Tindaro
- Rappresentanti di Imprese del territorio (1 per ciascun Indirizzo dell'Istituto)
 - Cantieri Nautici Marinello s.r.l. – patti (ME): dott.ssa Stroschio Enza
 - Plastitalia s.p.a. – Brolo (ME): rag. Caruso Giorgio
 - Lenzo Kart s.r.l. – Brolo (ME): sig Lenzo Antonino
 - Fratelli Damiano & C. S.R.L. Capo d'Orlando (ME) : sig. Ingrilli Giuseppe
 - Irritec S.p.A. – Caprileone (ME) : sig.ra Giuffrè Giulia
 - Azienda Agrituristica particella –Patti (ME): sig. Pantano Salvatore

Animatore Digitale - Prof. Cristofaro Rizzo -

L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato, individuato ai sensi della normativa vigente dall'istituzione scolastica, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Il suo profilo è:

1. **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
3. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Responsabili laboratori A.S. 2016/2017**Plesso ITCG Borghese**

Biblioteca	Prof. Ferlazzo Tindara
Palestra	Prof. Faranda Tindaro
Multimediale "A"	Prof. Natoli Nicolino
Multimediale "B"	Prof. Rizzo Cristofaro
Multimediale "C"	Prof. Rizzo Cristofaro
Informatica	Prof. Sidoti Maria A.
Fisica	Prof. Augello Giuseppe
Lingue	Prof. Brizzi Serafina
Disegno	Prof. Scilipoti Cosimo D.
Lab. Topograf. Integr.	Prof. Calderone C. Antonino
Scienze – Chimica	Prof. Molica Maria Concetta
Aula Magna "Borghese"	Prof. Petronaci Salvatore
Laboratorio di Biologia	Prof. Rizzo Angela

Plesso IPIA Faranda

Informatica	Prof. La Naia Angelo
Misure, automazione e domotica	Prof. Oliva Rino
Elettrico ed elettronico	Prof. La Naia Angelo
Termico	Prof. Martelli Sebastiano
Controllo numerico	Prof. Musca Antonino
Manutenzione e Assistenza Tecnica	Prof. Zappia Francesco
Tecnologico	Prof. Zappia Francesco
Fisica – Chimica –S.T.B.	Prof. Donzi' Laura
Linguistico e multimediale	Prof. Foti Giovanna
Meccanico	Prof. Calarco Giuseppe
Officina meccanica	Prof. Molica Nardo G.

Plesso IPAA Faranda

Chimica	Prof. Ristagno Giuseppe
Pastorizzazione	Prof. Ristagno Giuseppe
Scienze	Prof. Rottino Egizio
Azienda agraria	Prof. Crisafulli Salvatore
Multimediale	Prof. De Luca Giovanni

Coordinatori e Segretari

Plesso Borghese		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
Amministrazione, Finanza E Marketing		
1 A AFM	Siragusa Lucia	Scaffidi Nicolina
2 A AFM	Sidoti Maria Antonia	Caleca Elvira
3 AFM SIA	Ferrara Carmelina	Santoro Antonia
3 AFM RIM	Gittini Cinzia	Murgia Salvatore
4 AFM	Di Dio Irene	Lombardo Concetta
5 AFM	Pisano Santi	Scionti Anna Maria
1B AFM	Cicciari Carmen	Faranda Tindaro
2B AFM	Mento Maria Clara	Sidoti Maria Antonia
3B AFM	Busco Rosaria	Giardina Patrizia
5 B RIM	Brizzi Serafina	Giancola Giuseppina
Costruzioni, Ambiente e Territorio		
1A CAT	Augello Giuseppe	Catanzariti Anna
2A CAT ARC	Calderone Antonino	Ippolito Antonino
3 A CAT	Serrano' Giovanni	Pesce Walter
4A CAT	Gugliotta Grazia	Rigoli Alessandro
5A CAT	Orlando Giuseppe	Cappadona Maria Assunta
2B CAT	Ferlazzo Tindara	Stroscio Enza
3 B CAT ARCH	Scilipoti Cosimo	Saija Stefano
5B CAT	Cottone Valentino	Ferlazzo Tindara

Chimica e Biotecnologie Sanitarie		
1 A BIO	Giancola Giuseppina	Calabrese Ciro
2 A BIO	Molica Maria Concetta	Bonfante Rosaria
3 A BIO	Panissidi Santina	Rizzo Angela
1B BIO	Giunta Giuseppina	Augello Giuseppe
2B BIO	Stroscio Enza	Di Dio Irene
Turismo		
1^A PNT	Picciolo Maria Concetta	Giuffrida Anna Maria
2^A PNT	Costa Maria Grazia	Ciaravella Maria
3^A PNT	Narda Concetta	Picciolo Maria Concetta
4^A PNT	Grillo Carmelo	Aiello Carmela
5^A PNT	Celi Carmela	Cottone Valentino
3^B PNT	Squadrito Luana	Scarcella Vittoria
4^B PNT	Amato Vincenzo	Celi Carmela
5^B PNT	Rizzo Cristofaro	Pistonina Atena
4^C PNT	Destro Fernanda	Costantino Pia

Plesso Faranda (Via Kennedy) IPIA- ITT		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1^ A EE	Spavara Alessandra	Cosenza Daniela
2^ A EE	Aragona Maria	Terranova Michele
3^ A EE	Zappia Francesco	Caputo Vincenzo
4^ A EE	Sindoni Rosalia	Merlo Rosario
5^ A EE	Oliva Rino	Belfiore Nicola
1^ B MME	Ricchetti Diana	Rottino Giovanni
2^ B MME	Gramuglia	Faraone Costantino
3 ^B MME	Foti Giovanna	Manfrè Carmelo

4^ B MME	Musca Antonino	Siracusa Carmelo
5^ B MME	Martelli Sebastiano	Calarco Giuseppe
1^ C MAT	Donzì Laura	Mollica Nardo Giuseppe
4^C MAT	Segreto Giuseppa	Scibilia Emanuela

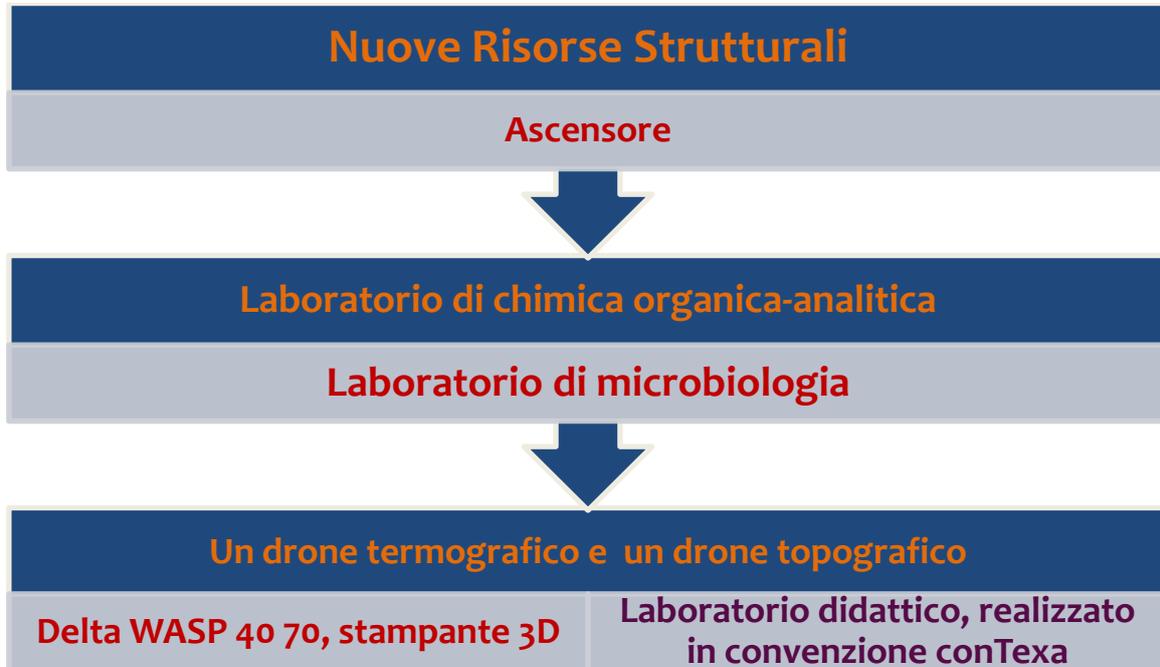
Plesso Faranda (via Trieste)		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1^ A ITA	De Luca Giovanni	Silipigni Giovanni
2^ A ITA	Curcurutu Mariangela	Buttò Salvatrice
3^ A ITA	Ristagno Giuseppe	Lo Iacono Adriana
3^B ITA	Crisafulli Salvatore	Bertolami Carmela
4^ A ITA	D'Angelo Licia	Donzì Laura
5^ A ITA	Schiavone Rosa	Dauccia Marianna

• **Elenco personale non docente:**

1	Dott.ssa SALINA	FEBRONIA	DIRETTORE AMM.VO
2	BARBERI FRANDANISA	ALESSANDRO	ASS.TE TECNICO
3	BARRESI	GIUSEPPE	" "
4	BRUNO	CARMELO	" "
5	CAMPANELLA	CLAUDIO	" "
6	GIORGIO	LUCIANO	" "
7	PICCOLO	ANTONIO ROCCO	" "
8	SALVO	FRANCESCO	" "
9	VECA	FRANCESCO	" "
10	BONGIOVANNI	ANTONINO	ASS.TE AMMINISTRATIVO
11	GRANATA	MARIA	" "
12	IANNUCCI	CAROLINA	" "
13	NATOLI	ROSARIO	" "
14	PARASILITI COLLAZZO	GIUSEPPE	" "
15	SCARDINO	ANNA	" "
16	SCIAMMETTA	CARMELA	" "
17	TRAVIGLIA	PAOLO	COLL. SCOLASTICO
18	BIUNDO	SALVATORE	" "
19	BRIGUGLIO	MARIA CONCETTA	" "
20	CAMPOCHIARO	CARMELO	" "
21	CARDACI	SALVATORE	" "
22	CONDIPODARO MARCHETTA	RITA	" "
23	FAZIO	CALOGERO	" "
24	GIGANTE	ROSETTA	" "
25	LANDRO	ROSINA	" "
26	LA SPADA	PAOLINO	" "

27	LO PRESTI	CARLO CALOGERO	"	"
28	MOLICA FRANCO	CARMELO	"	"
29	MOLLICA BISCI	GASPARE	"	"
30	NOVELLO	VITO	"	"
31	PANTALEO	TINDARO	"	"
32	PONTILLO	FRANCESCO	"	"
33	RICCIARDELLO	VINCENZINA	"	"
34	BARCELLONA	GIUSEPPE	COLL. SCOL. TECNICO (Az. Agr.)	
35	SCALIA	ELSA	"	"

Capitolo III



Risorse strutturali

Nell'anno 2015-2016, l'Istituto è stato dotato di ascensore, per favorire gli allievi diversamente abili.

Nell'anno 2016-2017 saranno attivati i seguenti laboratori:

N° 1 Laboratorio di **chimica organica-analitica** già allestito



Nel 2016/2017 La dotazione strumentale e laboratoriale dell'IIS Borghese-Faranda di Patti, è stata arricchita da **drone termografico e drone topografico**, acquistati a seguito a due finanziamenti, nell'anno scolastico 2015/2016, per la richiesta accolta di una candidatura per il PON FESR Ambienti digitali e dell'approvazione del progetto didattico "La Villa Romana di Patti" finanziato dal MIUR a seguito della candidatura, presentata nell'ambito dei Finanziamenti della ex Legge 440.



Sempre **nell'anno 2016/2017** l'Istituto ha acquistato la **Delta WASP 40 70, stampante 3D** veloce e precisa su piccole e grandi stampe, un ulteriore ampliamento della nuova frontiera della Digital Fabrication all'I.I.S. "Borghese-Faranda" di Patti.



Nel 2016 /2017 è stato avviato il laboratorio didattico, realizzato in convenzione con Texa, per l'opzione di manutenzione mezzi di trasporto nella sede coordinata I.P.I.A - ITT di via Kennedy



Capitolo IV

Portfolio progetti ed attività di arricchimento dell'offerta formativa

Progetti e Attività 2016-2017

Ulteriore arricchimento dell'Offerta formativa

Progetto alternanza scuola lavoro 2016/2017

Portfolio progetti ed attività di arricchimento dell'offerta formativa

Il Piano programmatico elaborato dall'Istituto per l'anno scolastico 2016/2017 prevede, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la realizzazione dei progetti ed attività di ampliamento della propria offerta formativa riportati nelle tabelle seguenti.

- Tab. A: griglia progetti ed attività previsti
- Tab. B: visite aziendali e viaggi di istruzione - Criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle attività para/inter/extrascolastiche

Progetti e Attività 2016-2017

Titolo	Durata	Orario	Classi	Referente	P/A
Orient@il tuo futuro	Tutto l'anno	Curriculare ed extracurriculare	Quarte e Quinte classi dell'Istituto	Prof. Oliva Rino	P
Progetto Orientamento	Aprile/Maggio	Pomeridiano	Classi scuole medie	Proff. R. Oliva – A. La Naia – F. Zappia – S. Martelli	P
Progetto Alternanza Scuola- Lavoro	Tutto l'anno scolastico	Antimeridiano e Pomeridiano	Gli studenti delle 3 ^a 4 ^a (obbligatorio) e 5 ^a classi (facoltativo)	Prof.ssa Rosaria Bonfante	P
Progetto FiXo	Tutto l'anno	Pomeridiano	Classi 5 ^a e Neet	Prof. Salvatore Peronaci	P
Proposta restauro prospetti del cine teatro comunale di Patti	Novembre 2016/ Maggio 2016-10-18	Antimeridiano e pomeridiano	IV A , VA CAT e VB CAT	Prof. Natoli Nicolino	P ASL
Prevenzione delle dipendenze	Intero anno scolastico	Antimeridiano	Tutti gli allievi dell'Istituto, in particolare quelli del biennio	Prof.ssa Busco Rosaria	A
Il Quotidiano in classe	Intero anno scolastico	Antimeridiano	Tutti gli allievi del triennio	Prof.ssa Busco Rosaria	A

Verso il Referendum Costituzionale	Ottobre- -Novembre	Antimeridiano	Gli studenti delle classi quinte dell'Istituto	Prof.ssa Gittini Cinzia e Prof. Amato Vincenzo	A
“Il romanzo è un ossimoro: è inventare la realtà” Incontro con l'autore: Carla Maria Russo	Marzo	Antimeridiano	Gli allievi del Triennio dell'Istituto	Prof.ssa Giancola G. e i docenti del triennio	A
Incontro con l'autore: Daria D'Angelo	Da stabilire	Antimeridiano	Allievi del Biennio dell'Istituto	Prof.ssa Giunta Giusy e i docenti del Biennio	A
“Un Viaggio nelle emozioni”- Noi e la Musica	Intero anno	Antimeridiano e pomeridiano	Tutti gli allievi interessati	Prof.ssa Destro Fernanda	P
Il nostro territorio tra lingua, storia e cultura	Intero anno	Antimeridiano	Tutti gli allievi del secondo anno del primo biennio e del secondo biennio	Prof.sse Destro Fernanda e Narda Concetta	A
Andiamo a Teatro e Facciamo Teatro	Intero anno	Antimeridiano e pomeridiano	Tutti gli allievi interessati	Prof.ssa Giancola Giuseppina e i Docenti interessati	P
Progetto RAM	I e II Quadrimestre	Antimeridiano Visite a Palermo e Napoli	Allievi del triennio	Prof.ssa Gugliotta Grazia	A
“Leggere ...la Malattia” attraverso la “Poesia”	Ottobre – -Dicembre	Antimeridiano e in vista dell'incontro anche pomeridiano	Allievi del terzo e quarto anno dell'Istituto	Prof.ssa Siragusa Lucia	A

Progettazione architettonica in ambienti CAD	Intero anno scolastico	Antimeridiano	29 allievi della IIIA e IIIB CAT	Prof. Rigoli Alessandro	A
Potenziamento di Progettazione Costruzioni ed impianti	Intero anno scolastico	Antimeridiano	18 allievi della classe IVA CAT	Prof. Rigoli Alessandro	A
Avviamento allo studio comparato delle lingue Classiche	Intero anno scolastico	Antimeridiano	I –II e III BIO	Prof.sse Siragusa Filippa e Mento Maria Carmela	A
ECDL per studenti	Ottobre -2016 Febbraio 2017	Pomeridiano	20/25 allievi delle quarte e quinte classi	Prof. Rizzo Cristofaro	P
Certificazione B1 Inglese	Gennaio/Maggio	Pomeridiano	Gruppi misti	Docente lingua inglese	P
Certificazione Francese	Gennaio/Maggio	Pomeridiano	Gruppi misti	Docente lingua Francese	P
Certificazione Spagnolo	Gennaio/Maggio	Pomeridiano	Gruppi misti	Docente lingua Spanola	P
Certificazione Tedesco	Gennaio/Maggio	Pomeridiano	Gruppi misti	Docente lingua tedesca	P
Progetto Invalsi	Data calendarizzata dall'Invalsi	Antimeridiano e pomeridiano	Allievi delle classi seconde dell'Istituto	Proff. Sidoti M., De Luca G., Segreto G., Squatrito F., Di Dio I.	A
Inform@ati On-line	Intero anno scolastico	Antimeridiano e pomeridiano	20 allievi del biennio e del triennio	Prof.ssa Sidoti Maria Antonia	A
Torna con noi dopo la malattia	Ottobre -2016 Giugno- 2017	Antimeridiano e Pomeridiano	Gli allievi dell'Istituto assenti per malattia	Prof.ssa Squatrito Luana	A
“Educazione al turismo	Intero anno scolastico	Antimeridiano e pomeridiano	Gli allievi delle classi III, IV e V dell'indirizzo	Prof.ri Picciolo M., Destro C. F., e	A

culturale”			Turistico ed Economico	Siracusa Vittorio	
Campus Vivi la Montagna	Tra Gennaio e Marzo 2017	Antimeridiano e pomeridiano	50/ 52allievi dell’Istituto	Proff. Aiello Francesca e Scilipoti Cosimo	A
“Sbalordiscenza”	Febbraio- Marzo 2017	Antimeridiano e pomeridiano	15 allievi della scuola primaria	Proff.ri Augello Donzì. Molica	P
Il CAT al Catasto 2016	Intero anno scolastico	Pomeridiano	Allievi delle classi VA e VB CAT e IVA e B CAT	Prof. Orlando	A
“Una vita in prima linea contro il terrorismo e la mafia”	I e II Quadrimestre Incontro , presumibilmente nel mese di Aprile	Antimeridiano e in prossimità dell’incontro pomeridiano	Allievi del triennio dell’Istituto	Proff. Giancola- G. Busco R.- Gugliotta G. i Docenti di Diritto e tutti i Docenti interessati	A
“Open Lab”	Novembre - Dicembre	Antimeridiano e pomeridiano	15 alunni delle classi terze scuola superiore di primo grado	Proff.ri Augello, Locondro e Molica	P
Dipinto Anna Rita Sidoti	Intero anno scolastico	Pomeridiano	Gli allievi dell’istituto che hanno estro artistico	Prof. Siracusa	P
“Evergreen”	Intero anno scolastico	Antimeridiano	Allievi 4^A ITA	Prof.ssa Schiavone Rosa	A
Triciclo elettrico BF16	Intero anno scolastico	Antimeridiano	Tutte le classi 4 e 5 MM E/EE/MAT	Proff. Francesco Zappia/ Antonino Musca	A
Riciclando	Intero anno scolastico	Antimeridiano	Tutte le classi	Prof. Francesco Zappia	A
“Orid”: osservo, realizzo, imparo	2^ Quadrimestre	Pomeridiano	classi 2 media e tutoraggio delle 3degli indirizzi	Proff. Francesco Zappia/Angelo La	P

e mi diverto			MME/EE/NAT	Naia	
“Maker Junior Feast	Dicembre/Gen-naio	Pomeridiano	Classi MME/ EE/ MAT	Prof. Francesco Zappia	P
Servizio sociale assistenza tecnica	Intero anno scolastico	Pomeridiano	Classi del secondo biennio e Quinto anno MME- EE- MAT	Proff. A. La Naia- F. Zappia – R. Oliva	P
Progettazione garage via Kennedy	Intero anno scolastico	Pomeridiano			P
Progetto planetario	Primo Quadrimestre	Antimeridiano	Primo biennio	Prof.ssa Ricchetti Diana	A
Manutenzione e aggiustaggio	Intero anno scolastico	Antimeridiano e pomeridiano		Prof. Petronaci Salvatore	A
Corsi di recupero intra annuali	Dopo il Primo Quadrimestre	Pomeridiano	Tutti gli allievi	Docenti che danno la disponibilità	P
Corsi di recupero estivi	Dopo la chiusura dell’anno scolastico	Pomeridiano	Tutti gli allievi	Docenti che danno la disponibilità	P

Leggenda

P = Progetti , A. = Attività, ASL= Alternanza Scuola-Lavoro

L'Offerta formativa verrà arricchita dai seguenti Progetti

Prevenzione del Cyberbullismo: - D.M. 663 art. 11	L'intero anno scolastico Incontro finale	Antimeridiano e in prossimità dell'incontro pomeridiano	Tutti gli allievi dell'Istituto	Prof. Walter Pesce	Progetto MIUR Candidatura
Progetto Legalità D.M 663 art. 10	Intero anno scolastico	Antimeridiano e pomeridiano	Gli allievi del secondo biennio e quinto anno dell'istituto	Prof. Walter Pesce	Progetto MIUR Candidatura
Progetto supporto al processo di inclusione agli studenti con disabilità e DSA D.M 663 art. 1 comma 1	Intero anno scolastico	Pomeridiano	Gli allievi interessati con disabilità e DSA	Prof.ssa Nunziatina Natoli	Progetto MIUR Candidatura
Progetto Piano Nazionale Scuola Digitale	Intero anno scolastico	Pomeridiano	In rete con la scuola media L. Pirandello di Patti	Partner dello Istituto IC 2, Delibera collegio del 3 novembre 2016.	Progetto MIUR

Il collegio Docenti del 27 settembre 2016, delibera la realizzazioni delle seguenti iniziative progettuali relativi al Progetto di inclusione sociale e lotta al disagio – Asse I Istruzione – Fondo sociale europeo.

Educazione motoria; sport; gioco didattico; Titolo del modulo: *“Muoviti, muoviti: sport, benessere e cittadinanza”*. Trekking ed Orienteering

Educazione motoria; sport; gioco didattico. Titolo del modulo : *“ProGetto Basket”*

Arte scrittura creativa, teatro : Titolo del modulo: *“Conoscere il territorio attraverso gli antichi nuclei archeologici”*

Potenziamento della lingua straniera : Titolo del modulo: *“People to Peole 2016”*

Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali: Titolo del Modulo: *“Alla riscoperta delle antiche tradizioni territoriali, la ceramica tra passato e presente”*

Potenziamento delle competenze di base : asse linguistico: Titolo del modulo *“Italia@Mente” - Impariamo insieme divertendoci-*

Potenziamento delle competenze di base: asse storico sociale: Titolo del Modulo: *“Diventiamo protagonisti “– Alla scoperta del nostro territorio, attraverso storia, folklore e lingua (dialetto)-*

L'Istituto parteciperà come Scuola Polo Capofila Territoriale al **Progetto Internazionale Multikulturalità AMCM** per l'anno scolastico **2017/2018**

Progetto alternanza scuola lavoro 2016/2017

SICILIA: Ambiente Territorio e Turismo nell'Alternanza Scuola - Lavoro, una realtà operativa a Patti. Insieme per nuovi orizzonti formativi

Studenti				
	Classe III	Classe IV	Classe V	Totale
Turistico	55	53	35	143
Marketing e Finanza	13	29	12	54
Cat	25	17	25	67
Relazioni Internazionali per il Marketing		12	11	23
Sistema Informativi aziend.	12			12
Chimica e Biotecn. Sanitarie	20			20
Ita---- GAE	12	19	13	44
ITA---- PTT	13			
IPIA....EET	15	18	10	43
IPIA....MMT	17	23	7	47
Totale allievi				453

AZIENDE COINVOLTE:

Denominazione	Attività Specifiche	Modalità Concrete di Svolgimento
Hotel Riviera Azzurra Agenzia Levante Villaggi Valtur Hotel Timeto Resort Comuni: Gioiosa Marea San Piero Patti Librizzi Montagnareale Basico' Oliveri Patti Impresa Scolaro Impresa Mantineo Impresa Lembo Lusari Studi Professionali Bellatrix Parco Augusto Compagnie Assicurative	Attività di reception, front e back office, utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, la comunicazione interpersonale in lingua straniera e vari target di riferimento; Formazione preparatoria all'attività, statuti, regole; Partecipazione a percorsi turistici per la successiva fase attuativa; Attività di animazione turistica e colonia estiva; Ufficio turistico, costruzione di pacchetti e percorsi turistici, itinerari storici, recupero delle tradizioni popolari; Formazione preparatoria all'attività, statuti, regole; Partecipazione a percorsi turistici per la successiva fase attuativa; Attività di accoglienza turistica; Polizze assicurative, marketing e commerciale, vendita e gestione prodotti; Assistenza in cantiere, analisi misure di sicurezza, contabilità lavori; Analisi del territorio, studio del terreno ed delle tipologie di uve; Studio delle tipologie di piante ornamentali, il loro ciclo vitale, le variabili della crescita, i vari tipi di innesto, specie ibride e specie sterili; Travaso delle piantine; Aspetto relazionale: instaurare un rapporto con clienti e fornitori; Parte meccanica e motore: Montaggio. smontaggio e manutenzione di un'automobile; Competenza in microbiologia di processo; Misura dei valori di campo elettromagnetico nel territorio Manutenzione di apparecchiature elettriche	Sperimentare l'Alternanza Scuola Lavoro come metodologia didattica innovativa; Verificare l'efficacia di percorsi di alternanza nei loro punti di forza e di debolezza con attività di ricerca-azione, come metodologia della sperimentazione; Monitorare le esperienze al fine di costruire un possibile modello di riferimento. Funzione importante in questo percorso sono le due figure che seguono e monitorano costantemente l'allievo: il tutor scolastico e il tutor aziendale

L'alternanza verrà realizzata per classi intere e per gruppi di studenti provenienti da classi diverse

L'idea progettuale nasce dalla volontà di voler essere sempre più vicini alle esigenze ed alle aspettative degli allievi frequentanti e quindi di favorire una forma di contatto e confronto con il mondo del lavoro/università.

A questa volontà si aggiunge la dichiarata disponibilità delle aziende/enti a collaborare alla realizzazione del progetto, consentendo agli allievi un primo contatto, anche informale, con il mondo del lavoro.

In particolare, la scelta di intraprendere il percorso dell'alternanza scuola-lavoro è stata anche motivata dalla volontà di creare occasioni di valorizzazione delle eccellenze, privilegiando gli studenti più impegnati e più motivati ad approfondire tematiche e metodologie nel loro campo di indirizzo.

Il progetto stesso, così come articolato, è certamente fattibile, dal momento che, visti i tempi di mondo del lavoro/università.

	<p>Fasi ed articolazione formativa del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - articolazione dell'intero percorso formativo dell'allievo - parte formale presso l'Istituzione scolastica; parte non formale, svolta in situazione lavorativa; orientamento; formazione in materia di sicurezza sul lavoro; ecc..; - partizione oraria; - rapporto con gli obiettivi formativi; - luoghi e spazi; - modalità e strumenti; - attività specifiche e dedicate; - altro)
--	---

Fase	Durata	Obiettivi	Contenuti / Attività
Fase I		Avvicinamento al mondo delle imprese, in generale, ed a quello delle aziende / enti partner, in particolare.	Modulo teorico utile al fine di far conoscere agli allievi il mondo delle imprese in generale e quelle delle aziende sedi del tirocinio, in particolare, con tutte le loro problematiche.
I – A			
Presentazione dell'azienda ed orientamento al mercato del		Prima conoscenza dell'azienda / ente e dei vari ambiti settoriali nei quali opera.	Dati generali di conoscenza dell'azienda Aspetti organizzativi del lavoro nell'Azienda / Ente sede del tirocinio.

lavoro. Preparazione ragionata ai colloqui aziendali.		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principi di funzionamento delle singole attrezzature. • Conoscenza di base delle “produzioni” aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di funzionamento ed aspetti costruttivi delle singole attrezzature utilizzate in azienda. • Introduzione all’uso dei software in uso nelle singole aziende.
		<p>Orientamento verso l’inserimento nel mercato del lavoro in continua evoluzione.</p> <p>Preparazione ragionata ai colloqui aziendali.</p>	<p>Panoramica generale sui settori oggetto dell’esperienza.</p> <p>I contratti di lavoro del settore.</p> <p>Conoscenza delle modalità di svolgimento dei colloqui aziendali. Redazione ragionata del proprio “curriculum vitae”.</p>
PARTE NON FORMALE			
(fuori dall’Istituto, in situazione lavorativa / di ricerca)			
Fase II:		<p>Favorire un processo di apprendimento diverso e diversificato attraverso un vasto programma di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>Presentare le diverse problematiche della sicurezza sul lavoro.</p>	Modulo sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (in totale 40 ore).
II – A Sicurezza sul lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzazione al tema della sicurezza negli ambienti di lavoro. • Conoscenza dei comportamenti sui luoghi di lavoro. 	Sicurezza, igiene sul lavoro e gestione delle emergenze.
II – B Inserimento degli allievi nei reparti operativi		Consentire agli allievi la partecipazione alla normale attività lavorativa / di ricerca giornaliera.	Affiancamento al personale dell’azienda / ente nei vari reparti / settori.
Fase III:			
III – A Inserimento degli allievi nei reparti operativi		<p>Favorire un processo di apprendimento diverso e diversificato attraverso un vasto programma di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>Consentire agli allievi la partecipazione alla normale attività lavorativa / di ricerca giornaliera.</p>	Affiancamento al personale dell’azienda / ente nei vari reparti / settori.
Fase IV:			
		Favorire un processo di apprendimento diverso e diversificato attraverso un vasto programma di alternanza scuola-lavoro.	

IV – A Inserimento degli allievi nei reparti operativi		Consentire agli allievi la partecipazione alla normale attività lavorativa / di ricerca giornaliera.	Affiancamento al personale dell'azienda / ente nei vari reparti / settori.
PARTE FORMALE (all'interno dell'Istituto)			
Fase V:		Avvicinare i giovani al mondo delle imprese.	Modulo teorico atto a far conoscere agli allievi la cultura aziendale, presentando loro le problematiche relative alla nascita e sopravvivenza di un'impresa e la redazione di un business plan.
V - A Cultura d'impresa			
		Analisi del contesto territoriale	- Nascita dell'idea imprenditoriale. - Autovalutazione dei propri interessi professionali. - Capacità di lavorare con: la gente, i dati, le cose, le idee.
		- Il contesto legislativo in cui operano le imprese - Tipologie di imprese - Organizzazione di piccole imprese - Orientamento al mercato del lavoro	- Conoscenza delle varie leggi che favoriscono l'imprenditoria giovanile ed in particolar modo quella femminile. - Conoscenza de ✓ Il lavoro autonomo ✓ Le imprese ✓ I modelli societari
		Realizzazione di un business plan Role-play sulle fasi di realizzazione dell'idea imprenditoriale	Redazione business plan, sia pure per grosse linee.

Durata totale in ore

400 così suddivise: 150 per le terze classi – 150 per le quarte classi – 100 per le quinte

Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nel percorso di alternanza

Competenze - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in	Abilità - Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare	Conoscenze - Struttura e codici dei processi comunicativi. - Mezzi, strumenti e metodi delle comunicazioni di massa.
---	---	---

<p>ambito professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo - Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione - Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali; - interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali; - svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore; - contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente; - interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità; - interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction; - partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari; - applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati; - interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. - utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. 	<p>l'interazione comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi - Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria - Utilizzare software per elaborare testi e immagini funzionali alla comunicazione - Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale - Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente e strategie per la promozione delle vendite - Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio - Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria - Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie.- - Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Processi comunicativi e target di riferimento. - Modelli comunicativi e linguaggi dei media tradizionali e dei <i>new media</i>. - Comunicazione pubblicitaria. - Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo - Tecniche di fidelizzazione della clientela - Strutture dei processi e comunicativi con riferimento ai caratteri dei singoli media - Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie - Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. - Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguate ai contesti comunicativi, in particolare professionali. - Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo. - Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso. - Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore - Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale. - Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. - Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo. - Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
---	---	---

Capitolo V

**Modello organizzativo
per la didattica**



**Calendario scolastico regionale e
delibera del Consiglio di Istituto**

Calendario scolastico delle festività

**Chiusura prefestiva degli uffici della
scuola**

Modello organizzativo per la didattica

Calendario scolastico regionale e delibera del Consiglio di Istituto

<p><i>Inizio dell'attività didattica:</i> 14 Settembre 2016 come da calendario regionale. Il Collegio Docenti del 2 settembre 2016, delibera di anticipare l'inizio dell'anno scolastico a Sabato 10 settembre 2016, con l'accoglienza delle prime classi: plesso via Trieste ore 8.15 plesso via Kennedy ore 9.30 Inizio lezioni plesso Borghese ore 11.00</p>
<p>▪ <i>Fine dell'attività didattica:</i> 9 Giugno 2017</p>

La suddivisione dell'anno scolastico ai fini della valutazione del profitto degli studenti sarà in quadrimestri con la seguente articolazione:

- <i>I quadrimestre:</i> dal 14 Settembre 2016 al 31 Gennaio 2017
- <i>II quadrimestre:</i> dal 01 Febbraio 2017 al 10 Giugno 2017

Calendario scolastico delle festività:		
Calendario nazionale	Calendario regionale	Sospensione dell'attività didattica per adattamento del calendario scolastico nei seguenti giorni:
- tutte le Domeniche		
- 1° Novembre, festa di tutti i Santi		
		- Lunedì 31 Novembre - Mercoledì 2 Novembre 2016 (tradizionale culto della commemorazione dei defunti)
- 8 Dicembre, Immacolata Concezione		
- 25 Dicembre, Natale	- Festività Natalizie: dal 22 Dicembre 2016 al 7 Gennaio 2017	
- 26 Dicembre		
- 1° Gennaio, Capodanno		
- 6 Gennaio, Epifania		

	- Festività Pasquali: dal 13 Aprile 2017 al 18 Aprile 2017	
- 25 Aprile, anniversario della Liberazione		Lunedì 24 aprile 2017
- 1° Maggio, festa del lavoro		
	- 15 Maggio, festa dell'autonomia della Regione Siciliana	
- 2 Giugno 2016, festa nazionale della Repubblica		Sabato 3 giugno 2017
- Festa del Santo Patrono		

Chiusura prefestiva degli uffici della scuola

Dalla contrattazione con le RSU viene stabilito che gli uffici scolastici, rimarranno chiusi nei seguenti giorni prefestivi:

31 ottobre 2016
24 dicembre 2016
31 dicembre 2016
26 marzo 2017
24 aprile 2017
5 luglio 2017
22 luglio 2017
29 luglio 2017
05 agosto 2017
12 agosto 2017
19 agosto 2017

Capitolo VI



Formazione del Personale Docente

Piano di Miglioramento

La legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi: a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;

b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;

c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;

d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;

e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;

f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica devono essere coerenti con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM.

Nella sezione V del PTOF 2016-2019, il nostro Istituto si era proposto di dare priorità ad alcune precise tematiche formative, riservandosi di programmare successivamente ed in maniera più dettagliata, una volta emanate le linee guida ministeriali, il proprio Piano Triennale d'Istituto per la Formazione del Personale.

Alla luce delle nuove indicazioni ministeriali, di cui alla nota prot. 2915 del 15/09/2016 e al Piano Ministeriale per la formazione dei docenti per il triennio 2016-2019, pubblicato in data 3 Ottobre

2016, si rende ora necessario armonizzare quanto già preventivato nel precedente a.s. con le novità intercorse con particolare riferimento alle priorità definite a livello ministeriale e alla definizione delle unità formative.

Il Piano Nazionale individua 9 priorità tematiche nazionali per la formazione:

1. Lingue straniere;
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
3. Scuola e lavoro;
4. Autonomia didattica e organizzativa;
5. Valutazione e miglioramento;
6. Didattica per competenze e innovazione metodologica;
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. Inclusione e disabilità;
9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Nel corrente anno scolastico dal bilancio delle competenze ricavato dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti, sono emerse le seguenti priorità di formazione/approfondimento riferite alle priorità strategiche nazionali, dopo la somministrazione di un questionario a **164** docenti. Si riportano le prime tre tematiche scelte:

- **il 25% dei docenti :COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO;**
- **il 22% dei docenti: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**
- **il 20 % dei docenti : COMPETENZE di LINGUA STRANIERE**

Il Piano di Formazione dei Docenti dell'Istituto può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a:

- tutti i docenti della stessa scuola
- a dipartimenti disciplinari
- a gruppi di docenti di scuole in rete
- a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti
- a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina.

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative. Ogni Unità dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo. È importante qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

- formazione in presenza e a distanza
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione
- lavoro in rete
- approfondimento personale e collegiale
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola,
- progettazione.

Nella progettazione dei Piani triennali, andrà posta particolare attenzione, soprattutto in questa prima fase di attuazione, alla necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio.

Compito della scuola, sulla base delle esigenze formative espresse dai docenti, progettare e organizzare, anche in rete con altre scuole, la formazione del personale.

Le Iniziative di formazione dovranno essere promosse da

- enti accreditati secondo quanto previsto dalla direttiva 170/2016 (iniziative di formazione presenti in apposita piattaforma)

- soggetti già di per sé accreditati quali:

- Università, Consorzi universitari e interuniversitari, Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, enti pubblici di ricerca, istituzioni museali, enti culturali rappresentanti i Paesi le cui lingue sono incluse nei curricoli scolastici italiani
- Istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione singole o in rete
- Amministrazioni centrali che pianificano iniziative e destinano risorse alla formazione del personale scolastico nella realizzazione dei propri fini istituzionali

Di seguito, nella tabella allegata, il piano di formazione d'Istituto, armonizzato con le priorità definite nel PTOF e rispondenti agli obiettivi di miglioramento individuati da RAV e PDM. **Risulta prioritario indirizzare gli sforzi formativi verso le aree evidenziate. Nulla vieta che i docenti vogliano anche esplorare, nel triennio di riferimento, contenuti ed unità formative di ulteriori aree non evidenziate ma rientranti fra le priorità nazionali, ad esempio perché specifiche per il ruolo e le funzioni ricoperte dal docente all'interno dell'I.S.**

Il MIUR renderà disponibile una piattaforma on-line nella quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale" costruendo il proprio portfolio professionale. Il portfolio fornisce l'ambiente digitale in cui documentare le Unità Formative acquisite.

Dal punto di vista amministrativo, il portfolio diventerà parte integrante del fascicolo digitale del docente, permettendo ad amministrazione, scuole e dirigenti di ricostruire e comprendere la storia professionale del docente e di disporre di tutte le informazioni di carattere amministrativo relativo al percorso professionale. Esso sarà formato da una parte pubblica e una parte riservata, che sarà disponibile e gestita internamente dal docente stesso. Il MIUR fornirà indicazioni operative e strumenti per il concreto avvio del portfolio professionale del docente nell'anno scolastico 2016/2017.



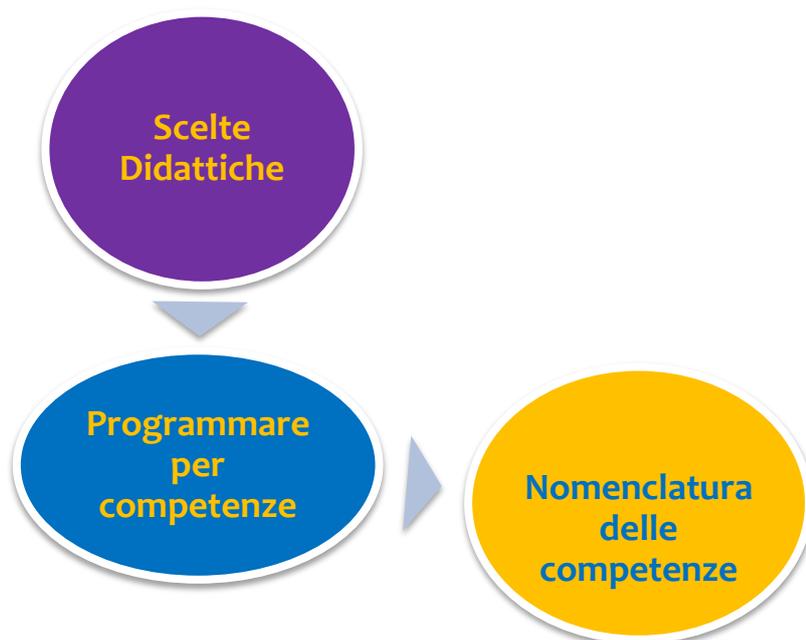
Piano di Miglioramento per la Qualità

Codice
MQ 01/5 1

Processo	Descrizione Obiettivo	Resp. Obiettivo	Indicatore	Traguardo	Frequenza monitoraggio	Attività da svolgere Strategie da attuare Risorse da impiegare	Metodo di verifica
Progettazione Erogazione del servizio	Riduzione degli insuccessi formativi nel biennio con particolare riguardo alle classi prime di tutti i settori ma in modo particolare industriale e agraria	Docenti	tasso di non promozioni nel biennio	-1% rispetto anno precedente	bimestrale	Implementare le attività pomeridiane di supporto agli allievi in difficoltà con l'ausilio delle ore di potenziamento o attraverso la modalità del tutoring tra pari	Scrutini
		Docenti	numero casi di giudizio sospeso nel biennio	-5% rispetto anno precedente	bimestrale	<p>Prove comuni intermedie e finali, in tutte le classi del primo biennio, per verificare le competenze disciplinari in tutte le discipline.</p> <p>Sistematizzare l'uso di didattiche e strumenti innovativi in parte utilizzate nell'Istituto: flipped classroom, peer education, cooperative learning.</p> <p>Uniformare per tutte le discipline gli strumenti di valutazione delle competenze disciplinari</p>	Scrutini

Processo	Descrizione Obiettivo	Resp. Obiettivo	Indicatore	Traguardo	Frequenza monitoraggio	Attività da svolgere Strategie da attuare Risorse da impiegare	Metodo di verifica
Erogazione del Servizio	Sviluppare le competenze sociali e civiche favorendo la cooperazione fra pari e il potenziamento del senso di responsabilità.	Docenti	Voto nelle discipline specifiche	Media +20%	bimestrale	Implementare le attività pomeridiane di supporto agli allievi in difficoltà con l'ausilio delle ore di potenziamento	Scrutini
	Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli allievi ma soprattutto per quelli socialmente svantaggiati nella valutazione media delle competenze	Docenti	Voto nelle discipline specifiche	Media +10%	bimestrale	Istituire uno sportello pedagogico permanente anche nelle ore pomeridiane	Scrutini
Processi relativi al Cliente	Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé	Docenti	Risposta questionari o alunni	Risposte positive + 30%	Annuale	Migliorare il clima scolastico	Questionario alunni
	Migliorare le relazioni con gli altri e una positiva interazione	Docenti	Risposta questionario alunni	Risposte positive + 20%	Annuale	Sistematizzare l'uso di didattiche e strumenti innovativi in parte utilizzate nell'Istituto: flipped classroom, peer education, cooperative learning	Questionario alunni

Capitolo VII



Scelte didattiche e metodologiche

Programmare per competenze

Il regolamento del MIUR relativo all'adempimento dell'obbligo di istruzione recepisce una programmazione articolata per competenze successivamente declinate in termini di conoscenze e abilità riferite agli assi culturali:

- Asse dei linguaggi;
- Asse storico-sociale;
- Asse matematico;
- Asse scientifico-tecnologico
- Competenze di cittadinanza

La struttura dei diversi indirizzi prospettata dalla riforma vede nel biennio una totale coincidenza dei quadri orari. Pertanto il biennio si configura come un percorso dalla struttura fortemente unitaria e può mantenere la vocazione orientativa che lo ha contraddistinto anche negli anni precedenti.

Il Biennio Unitario ha infatti carattere orientativo, per offrire allo studente l'opportunità di sviluppare competenze utili per effettuare scelte consapevoli e motivate, anche relativamente all'indirizzo di triennio. La programmazione didattica è pensata per l'acquisizione delle competenze di base, con uno studio ampio e differenziato di discipline diverse, attraverso il quale l'alunno avrà un quadro completo delle possibilità che lo aspettano nel proseguimento del corso di studi e svilupperà capacità di autovalutazione che lo possano sostenere in consapevoli scelte future, sia all'interno della scuola (scelta degli indirizzi del triennio) sia al di fuori di essa (orientamento professionale e universitario alla fine del curriculum). L'apertura al mondo esterno è sostenuta dallo studio di due lingue straniere, una delle quali è l'inglese. Nel primo biennio i docenti perseguono, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, nel rispetto delle nuove disposizioni (DM 139/2007) declinate negli assi culturali relativi ai singoli ambiti disciplinari:

Il regolamento del MIUR relativo all'adempimento dell'obbligo di istruzione recepisce una programmazione articolata per competenze successivamente declinate in termini di conoscenze e abilità riferite agli assi culturali: - Asse dei linguaggi; - Asse storico-sociale; - Asse matematico; - Asse scientifico-tecnologico - Competenze di cittadinanza

Asse dei linguaggi I biennio	
L1	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
L2	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
L3	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
L4	Utilizzare e produrre testi multimediali
L5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
L6	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Asse Matematico I biennio	
M1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

M2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
M3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche

Asse Storico Sociale I Biennio

G1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
G2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
G3	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Asse scientifico-tecnologico I biennio

S1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
S2	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
S3	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Competenze Chiave di Cittadinanza

C1	Acquisire ed interpretare l'informazione.
C2	Agire in modo autonomo e responsabile
C3	Collaborare e partecipare
C4	Comunicare Comprendere i messaggi di genere diverso
C5	Individuare collegamenti e relazioni
C6	Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese
C7	Risolvere problemi
C8	Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Di seguito, viene riportato il **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DI CIASCUN INDIRIZZO (PECUP)**. Esso compendia, alla luce del DPR 88/2010, del DM 139/2007 e delle direttive MIUR 57/2010 e 4 del 2012, i risultati di apprendimento attesi al termine del primo biennio, del secondo biennio e della classe terminale del percorso scolastico

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Area generale del Settore Economico

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working piu appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- L2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- L3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

STORIA

- S1 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- S2 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

LINGUA INGLESE SETTORE ECONOMICO

- L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working piu appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- L2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- L4 Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

MATEMATICA SETTORE ECONOMICO

- M1 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- M2 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- M3 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- S1 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO SETTORE ECONOMICO

Attività e insegnamenti dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

INFORMATICA

- P3 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- P4 Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- P5 Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- P6 Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- P7 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

- L2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- L4 Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.

ECONOMIA AZIENDALE

- P1 Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- P2 Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- P3 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- P4 Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- P5 Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- P6 Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- P7 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- P8 Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose

- P9 Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- P11 Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

DIRITTO

- P2 Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- P8 Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- P9 Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- P11 Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- P12 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

ECONOMIA POLITICA

- P1 Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- P4 Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- P7 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- P8 Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- P9 Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- S2 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- L2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Attività e insegnamenti dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

articolazione: Relazioni internazionali per il marketing

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- L2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- L4 Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contest

TERZA LINGUA STRANIERA

- L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- L2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- P15 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

- P1 Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- P2 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- P3 Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- P4 Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- P5 Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- P6 Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- P7 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

- P8 Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- P9 Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- M3 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

DIRITTO

- P4 Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- P9 Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- P11 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell' ambiente e del territorio
- P12 Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- P13 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
- L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- L2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- M3 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

RELAZIONI INTERNAZIONALI

P1 Riconoscere e interpretare:

-le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

P7 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

P8 Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose

P9 Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

P14 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

L4 Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

S2 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

P2 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

P5 Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

- P7 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- P11 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- M3 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Attività e insegnamenti dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing – Articolazione S.I.A.

INFORMATICA

- P3 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- P4 Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- P5 Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- P6 Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- P7 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- M3 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

- L2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- L2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- L4 Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

ECONOMIA AZIENDALE

- P1 Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- P2 Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- P3 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- P4 Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- P5 Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- P6 Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

- P7 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- P8 Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- P9 Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- P11 Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

DIRITTO

- P2 Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- P8 Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- P9 Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- P11 Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- P12 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

ECONOMIA POLITICA

- P1 Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- P4 Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- P7 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- P8 Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- P9 Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- S2 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- L2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Indirizzo Turistico

Mappa delle competenze del profilo d'uscita (1° biennio)

DESCRIZIONE

Il documento contiene lo schema di presentazione del profilo formativo d'uscita del 1° biennio della secondaria di 2° grado descritto in termini di mappa delle competenze che lo studente deve acquisire al termine del ciclo di studi (biennale). Il documento è essenziale per poter emettere il certificato delle competenze al termine del ciclo di studi. Le competenze sono classificate secondo la tassonomia degli assi culturali (linguistico, matematico, scientifico-tecnologico e storico sociale) con l'aggiunta delle: "competenze di indirizzo" che l'istituto si impegna a fornire in relazione alla propria identità, al contesto territoriale ed all'indirizzo di studio. Completano il profilo formativo le competenze di cittadinanza indicate nel decreto 139/2007. Per agevolare la programmazione didattica e la valutazione lo strumento si è indicato un codice sintetico per ogni competenza. Nella fattispecie si è optato per un codice alfanumerico dove la prima lettera indica l'asse culturale e il numero successivo le competenze della relativa categoria (L= linguistico, M= matematico, ecc.). DM 139/2007; Dir. MIUR 57/2010.

COMPETENZE ASSI CULTURALI ASSE LINGUISTICO		
1	L1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2	L2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3	L3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4	L4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
5	L5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
6	L6	Utilizzare e produrre testi multimediali
ASSE MATEMATICO		
7	M1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
8	M2	Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni
9	M3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
10	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO		
11	S1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
12	S2	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
13	S3	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
ASSE STORICO – SOCIALE		
14	G1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
15	G2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
16	G3	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
COMPETENZE DI CITTADINANZA		
17	C1	Imparare ad imparare
18	C2	Progettare
19	C3	Comunicare
20	C4	Collaborare e partecipare
21	C5	Agire in modo autonomo e responsabile
22	C6	Risolvere problemi
23	C7	Individuare collegamenti e relazioni
24	C8	Acquisire ed interpretare l'informazione

Indirizzo Turistico

Mappa delle competenze del profilo d'uscita (2° biennio e 5° anno)

DESCRIZIONE

Il documento contiene lo schema di presentazione del profilo formativo d'uscita del 2° biennio e del 5° anno della secondaria di 2° grado descritto in termini di mappa delle competenze che lo studente deve acquisire al termine del ciclo di studi. Direttiva MIUR 4 del 16 gennaio 2012

COMPETENZE PER ASSI CULTURALI		
N	Cod.Asse	
1	L7	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative e i vari contesti sociali, culturali., scientifici economici, tecnologici
2	L8	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle altri ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
3	L9	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
4	L10	Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
5	L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
ASSE MATEMATICO		
6	M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
7	M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
ASSE STORICO-SOCIALE		
8	G4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
9	G5	G5 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
10	S4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
11	S5	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
COMPETENZE DI CITTADINANZA		
12	C9	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
13	C10	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
14	C11	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

15	C12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
16	C13	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo
COMPETENZE PROFESSIONALI		
17	P1	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per prog
18	P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
19	P3	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
20	P4	Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
21	P5	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
22	P6	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
23	P7	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
24	P8	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
25	P9	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
26	P10	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
27	P11	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
28	P12	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
29	P13	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

Indirizzo Costruzione Ambiente Territorio

Mappa delle competenze del profilo d'uscita (1° biennio)

DESCRIZIONE

Il documento contiene lo schema di presentazione del profilo formativo d'uscita del 1° biennio in termini di mappa delle competenze che lo studente deve acquisire al termine del ciclo di studi (biennale). Il documento è essenziale per poter emettere il certificato delle competenze al termine del ciclo di studi. Le competenze sono classificate secondo la tassonomia degli assi culturali (linguistico, matematico, scientifico-tecnologico e storico sociale) con l'aggiunta delle: "competenze di indirizzo" che l'istituto si impegna a fornire in relazione alla propria identità, al contesto territoriale ed agli indirizzi di studio. Completano il profilo formativo le competenze di cittadinanza indicate nel decreto 139/2007. Per agevolare la programmazione didattica e la valutazione si è indicato un codice sintetico per ogni competenza. Nella fattispecie si è optato per un codice alfanumerico dove la prima lettera indica l'asse culturale e il numero successivo le competenze della relativa categoria (L= linguistico, M= matematico, ecc.). (DM 139/2007; Dir. MIUR 57/2010).

ASSE LINGUISTICO		
1	L1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2	L2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3	L3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4	L4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
5	L5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
6	L6	Utilizzare e produrre testi multimediali
ASSE MATEMATICO		
7	M1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
8	M2	Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni
9	M3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
10	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO		
11	S1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
12	S2	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
13	S3	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
ASSE STORICO – SOCIALE		
14	G1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
15	G2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
16	G3	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
COMPETENZE DI CITTADINANZA		
17	C1	Imparare ad imparare
18	C2	Progettare

19	C3	Comunicare
20	C4	Collaborare e partecipare
21	C5	Agire in modo autonomo e responsabile
22	C6	Risolvere problemi
23	C7	Individuare collegamenti e relazioni
24	C8	Acquisire ed interpretare l'informazione
COMPETENZE PROFESSIONALI		
25	P1	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
26	P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
27	P3	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
28	P4	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
29	P5	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

Indirizzo Costruzione Ambiente Territorio

Mapa delle competenze del profilo d'uscita (2° biennio e 5° anno)

DESCRIZIONE

Il documento contiene lo schema di presentazione del profilo formativo d'uscita del 2° biennio e del 5° anno della secondaria di 2° grado descritto in termini di mapa delle competenze che lo studente deve acquisire al termine del ciclo di studi. Il documento è essenziale per poter emettere il certificato delle competenze al termine del ciclo di studi. (Direttiva MIUR 4 del 16 gennaio 2012)

COMPETENZE PER ASSI CULTURALI		
N	Cod.Asse	
1	L7	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative e i vari contesti sociali, culturali., scientifici economici, tecnologici
2	L8	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle altri ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
3	L9	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
4	L10	Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
5	L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
ASSE MATEMATICO		
6	M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
7	M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
8	M7	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
9	M8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

		disciplinare
10	M9	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
ASSE STORICO-SOCIALE		
11	G4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
12	G5	G5 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
13	S4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
COMPETENZE DI CITTADINANZA		
14	C9	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
15	C10	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
16	C11	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
17	C12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
18	C13	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo
COMPETENZE PROFESSIONALI		
19	P1	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
20	P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
21	P3	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
22	P4	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
23	P5	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
24	P6	. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati
25	P7	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
26	P8	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
27	P9	Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
28	P10	Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
29	P11	Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
30	P12	Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Meccanica, Meccatronica Ed Energia Articolazione: Meccanica E Meccatronica	
Asse Dei Linguaggi II Biennio	
L7	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
L8	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
L9	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
L10	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
L12	Essere consapevoli della propria corporeità intesa come disponibilità e padronanza motoria ma anche come strumento relazionale

Asse Matematico II Biennio	
M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
M7	Utilizzare i concetti e i modelli della scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
M8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Asse Storico Sociale II Biennio	
SS4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli

	specifici campi professionali di riferimento
SS5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
SS6	Cogliere la presenza e l'incidenza delle religioni nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica

Asse Tecnico Professionale II Biennio	
P1	Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti
P2	Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
P3	Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto
P4	Documentare e seguire i processi di industrializzazione
P5	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche, e di altra natura
P6	Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura
P7	Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure
P8	Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi
P9	Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali
P10	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza

P10a	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza in relazione a Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e per la tutela degli ambienti
-------------	---

Elettronica ed Elettrotecnica Articolazione: Elettronica	
Asse dei Linguaggi II Biennio	
L7	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
L8	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
L9	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
L10	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
L12	Essere consapevoli della propria corporeità intesa come disponibilità e padronanza motoria ma anche come strumento relazionale

Asse Matematico II Biennio	
M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
M7	Utilizzare i concetti e i modelli della scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
M8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività

	di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
--	---

Asse Storico Sociale II Biennio	
SS4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
SS5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
SS6	Cogliere la presenza e l'incidenza delle religioni nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica

Asse Tecnico Professionale II Biennio	
P1	Applicare nello studio di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
P2	Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore ed i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
P3	Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per l'utilizzazione e l'interfacciamento
P4	Operare nel rispetto delle normative inerenti la sicurezza del lavoro e degli ambienti
P5	Gestire progetti
P6	Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
P7	Utilizzare linguaggi di programmazione di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
P8	Descrivere, analizzare e progettare sistemi automatici
P9	Progettare circuiti elettronici con riferimento al settore di impiego

Elettronica ed Elettrotecnica
Articolazione: Elettrotecnica

Asse Dei Linguaggi II Biennio	
L7	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
L8	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
L9	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
L10	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
L12	Essere consapevoli della propria corporeità intesa come disponibilità e padronanza motoria ma anche come strumento relazionale

Asse Matematico II Biennio	
M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
M7	Utilizzare i concetti e i modelli della scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
M8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Asse Storico Sociale II Biennio	
SS4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
SS5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
SS6	Cogliere la presenza e l'incidenza delle religioni nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica

Asse Tecnico Professionale II Biennio	
P1	Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
P2	Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e i metodi di misura per verifiche controlli e collaudi
P3	Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento
P4	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
P5	Gestire progetti - Progettare impianti elettrici civili e industriali nel rispetto delle normative vigenti.
P6	Gestire processi produttivi correlati e funzioni aziendali
P7	Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
P8	Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici

Chimica e Biotecnologie Sanitarie	
Asse Dei Linguaggi II Biennio	
L7	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei

	contesti organizzativi e professionali di riferimento
L8	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
L9	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
L10	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
L12	Essere consapevoli della propria corporeità intesa come disponibilità e padronanza motoria ma anche come strumento relazionale

Asse Matematico II Biennio	
M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
M7	Utilizzare i concetti e i modelli della scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
M8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Asse Storico Sociale II Biennio	
SS4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
SS5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con

	le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
SS6	Cogliere la presenza e l'incidenza delle religioni nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica

Asse Tecnico Professionale II Biennio	
P1	Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
P2	Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
P3	Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
P4	Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio in relazione a Individuare ed applicare le metodiche per la preparazione e caratterizzazione dei sistemi biochimici e le principali biotecnologie presenti nel campo biomedicale, farmaceutico e industriale, i loro sviluppi, le loro applicazioni ed essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono impiegate
P5	Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
P5a	Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza in relazione a identificare e applicare gli studi epidemiologici più appropriati per migliorare lo stato di salute della popolazione, le metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, microbiologici e anatomici, i diversi test epidemiologici per la caratterizzazione dei fattori di rischio e le diverse tecniche per l'identificazione delle malattie genetiche

Asse Tecnico Professionale Quinto Anno Biotecnologie Sanitarie	
P1	Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
P2	Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali

P3	Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
P4	Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio in relazione a individuare ed applicare le metodiche per la preparazione e caratterizzazione dei sistemi biochimici e le principali biotecnologie presenti nel campo biomedicale, farmaceutico e industriale, i loro sviluppi, le loro applicazioni ed essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono impiegate
P5	Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
P5a	Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza in relazione a identificare e applicare gli studi epidemiologici più appropriati per migliorare lo stato di salute della popolazione, le metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, microbiologici e anatomici, i diversi test epidemiologici per la caratterizzazione dei fattori di rischio e le diverse tecniche per l'identificazione delle malattie genetiche
P6	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Elettronica ed Elettrotecnica
Articolazione Elettrotecnica Quinto Anno

Asse Linguaggi

L7	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
L8	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
L9	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
L10	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di

	studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
L12	Essere consapevoli della propria corporeità intesa come disponibilità e padronanza motoria ma anche come strumento relazionale

Asse Matematico	
M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
M7	Utilizzare i concetti e i modelli della scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
M8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Asse Storico Sociale	
SS4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
SS5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
SS6	Cogliere la presenza e l'incidenza delle religioni nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica
Asse Tecnico Professionale Articolazione Elettrotecnica Quinto Anno	
P1	Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica

P2	Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e i metodi di misura per verifiche controlli e collaudi
P3	Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento
P4	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
P5	Gestire progetti - Progettare impianti elettrici civili e industriali nel rispetto delle normative vigenti.
P6	Gestire processi produttivi correlati e funzioni aziendali
P7	Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
P8	Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici

Electronica ed Elettrotecnica : articolazione Elettronica Quinto Anno
--

Asse Linguaggi	
L7	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
L8	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
L9	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
L10	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

L12	Essere consapevoli della propria corporeità intesa come disponibilità e padronanza motoria ma anche come strumento relazionale
------------	--

Asse Matematico	
M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
M7	Utilizzare i concetti e i modelli della scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
M8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Asse Storico Sociale	
SS4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
SS5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
SS6	Cogliere la presenza e l'incidenza delle religioni nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica

Asse Tecnico Professionale Articolazione Elettronica	
P1	Applicare nello studio di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
P2	Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore ed i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
P3	Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per l'utilizzazione e

	l'interfacciamento
P4	Operare nel rispetto delle normative inerenti la sicurezza del lavoro e degli ambienti
P5	Gestire progetti
P6	Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
P7	Utilizzare linguaggi di programmazione di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
P8	Descrivere, analizzare e progettare sistemi automatici
P9	Progettare circuiti elettronici con riferimento al settore di impiego

Meccanica Meccatronica : Quinto Anno

Asse Linguaggi

L7	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
L8	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
L9	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
L10	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
L12	Essere consapevoli della propria corporeità intesa come disponibilità e padronanza motoria ma anche come strumento relazionale

Asse Matematico

M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
M7	Utilizzare i concetti e i modelli della scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
M8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Asse Storico Sociale	
SS4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
SS5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
SS6	Cogliere la presenza e l'incidenza delle religioni nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica

Asse Tecnico Professionale	
P1	Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti
P2	Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
P3	Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto
P4	Documentare e seguire i processi di industrializzazione
P5	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche, e di altra natura

P6	Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termo tecnici di varia natura
P7	Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure
P8	Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi
P9	Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali
P10	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza
P10a	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza in relazione a Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e per la tutela degli ambienti

Capitolo VIII





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE BORGHESE-FARANDA

Con sedi associate

METD023017 ITCG "F.Borghese" – MERA023011 IPAA "G.Faranda" – MERI02301L IPIA "G.Faranda"
METD02351L SIRIO "F. Borghese"

Via Mons. Ficarra, 10 – 98066 – PATTI (ME)
Centralino/Fax 0941 21007 Presidenza 0941 22078
www.itborghesepatti.gov.it e-mail: meis023001@istruzione.it
Cod.Min. **MEIS023001** - Cod.Fisc. **94014110830**

BORSA DI STUDIO "PROF. SSA MARITTA NOTO MELLINA"

REGOLAMENTO

Art.1

A seguito di un lascito anonimo di € 5.160,00, pervenuto in data 23/07/2002, su precisa indicazione del donatore, viene istituita una Borsa di Studio intitolata alla Prof.ssa Maritta Noto Mellina, già docente di Materie letterarie dell'istituto tecnico commerciale e per geometri "F. Borghese" di Patti.

Art. 2

La Borsa di Studio sarà annualmente assegnata da una Commissione composta dal Dirigente scolastico e da tre docenti da lui designati, uno dei quali potrà essere delegato quale presidente in caso di impedimento del Dirigente. La Commissione nomina al suo interno un segretario.

Art. 3

Il Dirigente scolastico dell'Istituto informerà gli alunni delle ultime classi delle due sezioni (Igea e Geometri) sull'esistenza della Borsa di Studio e sulle principali modalità di assegnazione con circolare scritta non oltre il 31 Maggio di ogni anno scolastico.

Art. 4

La Borsa di Studio, costituita dagli interessi legali del capitale di cui all'art. 1, le cui spese di amministrazione sono assunte dall'Istituto Tecnico "F. Borghese", sarà annualmente assegnata all'alunno interno dell'Istituto che abbia riportato la migliore votazione agli Esami di Stato per il conseguimento del diploma e, tra le votazioni massime, a colui che abbia riportato la lode. Qualora

dagli interessi dovesse risultare una somma esigua, l'Istituto la integrerà nella misura che riterrà più opportuna e compatibile con le proprie disponibilità finanziarie.

Art. 5

Nell'assegnazione della Borsa di Studio sarà data preferenza, in caso di parità di merito relativamente alla votazione conseguita agli Esami di Stato, al candidato che avrà riportato la migliore media in tutti gli anni del corso di studi; in caso di ulteriore parità sarà data preferenza al candidato che avrà conseguito la migliore media nel I quadrimestre dell'ultimo anno (o primi due trimestri, se adottati). Se persisterà ancora la parità, la Borsa di Studio sarà assegnata *ex aequo*.

Art. 6

L'assegnazione della Borsa di studio è incompatibile con altre Borse di Studio assegnate nell'ambito dell'Istituto.

Art. 7

L'importo della Borsa di Studio sarà pagato in unica soluzione mediante mandato di pagamento emesso dall'Istituto tecnico "F. Borghese".

Art. 8

Il presente regolamento viene firmato dagli eredi della Prof.ssa M. Noto Mellina e dalla Commissione costituita ai sensi dell'art. 2.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE BORGHESE-FARANDA

Con sedi associate

METD023017 ITCG "F.Borghese" – MERA023011 IPAA "G.Faranda" – MERI02301L IPIA "G.Faranda"
METD02351L SIRIO "F. Borghese"

Via Mons. Ficarra, 10 – 98066 – PATTI (ME)
Centralino/Fax 0941 21007 Presidenza 0941 22078
www.itborghesepatti.gov.it e-mail: meis023001@istruzione.it

Cod.Min, **MEIS023001** - Cod.Fisc. **94014110830**

BORSA DI STUDIO “PROF. FERDINANDO BORGHESE”

REGOLAMENTO

Art.1

I fratelli Cristina, Sebastiano ed Antonino Borghese istituiscono due Borse di Studio “ Prof. F. Borghese” donando all’Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri di Patti il capitale di € 3098,74.

Art. 2

Le Borse di Studio sono annualmente assegnate da una Commissione composta dal Dirigente scolastico e da tre docenti da lui designati, uno dei quali potrà essere delegato quale presidente in caso di impedimento del Dirigente. La Commissione nomina al suo interno un segretario.

Art. 3

Il Dirigente scolastico dell’Istituto informerà gli alunni delle ultime classi delle due sezioni (Igea e Geometri) sull’esistenza delle Borse di Studio e sulle principali modalità di assegnazione con circolare scritta non oltre il 31 Maggio di ogni anno scolastico.

Art. 4

Le Borse di Studio, costituite dagli interessi legali del capitale di cui all’art. 1, le cui spese di amministrazione sono assunte dall’Istituto Tecnico “F. Borghese”, saranno annualmente assegnate agli alunni interni dell’Istituto, uno della sez. Igea ed uno della sez. Geometri, che abbiano riportato la migliore votazione agli Esami di Stato per il conseguimento del diploma e, tra le votazioni massime, a coloro che abbiano riportato la lode. Qualora dagli interessi dovesse risultare una somma esigua, l’Istituto la integrerà nella misura che riterrà più opportuna e compatibile con le proprie disponibilità finanziarie.

Art. 5

Nell'assegnazione delle Borse di Studio sarà data preferenza, in caso di parità di merito relativamente alla votazione conseguita agli Esami di Stato, nell'ambito di ciascuna sezione (Igea o Geometri), al candidato che avrà riportato la migliore media in tutti gli anni del corso di studi; in caso di ulteriore parità sarà data preferenza al candidato che avrà conseguito la migliore media nel I quadrimestre dell'ultimo anno (o primi due trimestri, se adottati). Se persisterà ancora la parità, le Borse di Studio saranno assegnate *ex aequo*.

Art. 6

L'importo delle Borse di Studio sarà pagato in unica soluzione mediante mandato di pagamento emesso dall'Istituto tecnico "F. Borghese".

Art. 7

Il presente regolamento viene firmato dal rappresentante degli eredi del Prof. F. Borghese e dalla Commissione costituita ai sensi dell'art. 2

Premio "ANTONELLA MINNITI AJELLO"



"Dà al mondo il meglio odi te e ti prenderanno a calci, NON IMPORTA, DA'ILMEGLIO DI TE".

Antonella Minniti è stata un raggio di sole nella vita di chi l'ha incontrata, una mano sempre tesa a sorreggere ed aiutare chi avesse di bisogno, una voce, un sorriso sempre pronti a consolare e un cuore dedicato ad amare con semplicità e spontaneità.

"Nessun uomo sulla terra finché vive nel cuore di chi resta"

Poiché non si può e non si deve disperdere un tale patrimonio di autentica, sincera "umanità" ed amore per gli altri, peraltro testimoniati dalla sua stessa vita spesa ad assistere e curare i bambini malati, il Dott. Antonino Ajello, che deve a sua moglie ciò che "è stato, è, e sarà", sia come uomo che come professionista,

INDICE

ed organizza la ".... edizione" della -BORSA DI STUDIO ANTONELLA MINNITI AJELLO- riservata agli alunni del quinto anno dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Borghese-Faranda" di Patti.

REGOLAMENTO

La borsa di studio della somma di €1.000 verrà assegnata, ogni anno, all'alunno dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Borghese---Faranda" di Patti, che si sarà maggiormente distinto nel corso degli studi e nell'esame di stato e, non ultimo, nei comportamenti attestanti evidenti **doti di umanità.**

A tal fine per l'assegnazione si terrà conto:

- del **curriculum scolastico** (somma dei voti del percorso scolastico e risultato finale dell' esame di stato);
- della concreta **partecipazione** ad attività culturali e/o scientifiche.
- di **particolari note di merito comportamentali**,

più specificamente:

che abbia dimostrato particolari doti di abnegazione, generosità, solidarietà ed altruismo verso i compagni e le persone più disagiate.

Il **Dirigente Scolastico dell'Istituto** ed i consigli delle quinte classi, nella fase consuntiva di valutazione per l'ammissione agli esami di stato ed al termine degli stessi, esaminati i curricula degli studenti più meritevoli ed accertati i requisiti richiesti, segnalerà alla **Commissione giudicatrice**, all'uopo preposta, almeno cinque candidati in possesso dei suddetti requisiti.

Già, in questa selezione, tutti gli alunni indicati, dovranno trovare motivi di soddisfazione ed orgoglio.

A seguito di un **colloquio** con i candidati proposti dal Dirigente scolastico, la Commissione giudicatrice, designerà, con rigorose motivazioni, nel rispetto dei Valori e dei principi dichiarati nella premessa, in forma insindacabile, il vincitore della Borsa di Studio.

La cerimonia di premiazione si svolgerà all'inizio del successivo anno scolastico,

nei locali dell'**Istituto d'Istruzione Superiore "Borghese---Faranda" di**

Patti, alla presenza della Commissione giudicatrice, del Dirigente Scolastico, del Corpo Docente, della Componente studentesca, dei rappresentanti del Consiglio d'Istituto e dei Cittadini che volessero parteciparvi.

La data della cerimonia di premiazione sarà stabilita dal Dirigente Scolastico e

Comunicata in tempo utile.

Il premio sarà consegnato dal Dott. A. Ajello o da altri da lui designato e, con spirito

Di fraterna amicizia e generosità, da tutti gli altri alunni selezionati.

Patti lì

Dott. Antonino Ajello

REGOLAMENTO

Divieto di fumo e sanzioni

Premesso che la scuola è impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità e che con tale finalità, pertanto, si prefigge di:

- prevenire l'abitudine al fumo;
- incoraggiare i fumatori a smettere di fumare o almeno a ridurre il numero giornaliero delle sigarette;
- garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- promuovere iniziative informative/educative sul tema;
- favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione;
- fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui;

ad integrazione della circolare n° 31 del 23.09.2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la vigente normativa, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento legislativo in materia, (DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104 (GU Serie Generale n.214 del 12-9-2013) con proprio **DECRETO prot. 9578/A14 del 16/10/2013 ha disposto il DIVIETO DI FUMO** in tutti i locali e aree (aule, sale riunioni, palestra, laboratori, ripostigli, bagni, scale antincendio, atrio e tutte le aree esterne di pertinenza anche durante l'intervallo) dei plessi ITCG Borghese, via M. A. Ficarra, IPAA Faranda via Trieste e IPIAA Faranda di via Kennedy dell'istituto, vietando, altresì, l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.

Si ritiene utile ricordare che tutti coloro (studenti, docenti, personale Ata, esperti esterni, genitori e chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo saranno oggetto di sanzione amministrativa pecuniaria, prevista tra la somma minima di € 27,50 e la massima € 275,00; essa raddoppia (da € 55,00 a € 550,00) nel caso in cui la violazione avvenga in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza ovvero davanti a lattanti o bambini fino a dodici anni. Se la violazione è commessa dai soggetti responsabili della vigilanza sul rispetto del divieto di fumo, che quindi omettono di curare l'applicazione della legge, ad esempio la mancata

esposizione dei cartelli indicanti il divieto e la mancata contestazione della violazione, la sanzione amministrativa pecuniaria va da un minimo di € 200,000 ad un massimo di € 2200,00.

Le sanzioni saranno elevate dai soggetti appositamente individuati dal Dirigente con atto formale e incaricati di vigilare sull'osservanza del divieto.

Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma.

Si informa che, poiché al personale dell'Istituto è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa, il pagamento deve essere effettuato, come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131T, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla tesoreria provinciale (Causale: Infrazione divieto di fumo – Istituto Istruzione Superiore “Borghese Faranda ”–Patti).

I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento, presso la segreteria onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente per i provvedimenti amministrativi previsti dalla legge.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Francesca Buta
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39

**(Estratto dal Regolamento d'Istituto)
Viaggi d'Istruzione**

L'Istituto promuove, nell'ambito delle finalità formative e d'istruzione che gli sono proprie, autonome iniziative di viaggi, di scambi culturali, di visite aziendali, volte eminentemente all'ottenimento di una più stretta corrispondenza tra lo studio e la conoscenza della realtà culturale, economico-sociale e professionale.

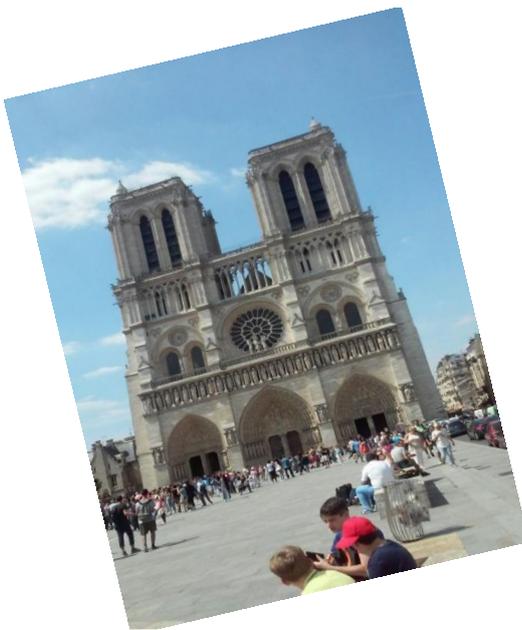
I viaggi saranno organizzati da una commissione designata ad inizio di ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti, sentite le indicazioni e le esigenze didattiche dei vari Consigli di classe.

Per quanto si riferisce alle visite aziendali (che solo eccezionalmente potranno avere durata superiore ad un giorno) la partecipazione degli studenti della classe interessata sarà obbligatoria, poiché la loro programmazione è strettamente connessa con lo svolgimento dell'attività didattica.

Il Consiglio d'Istituto, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, valuterà l'opportunità di un intervento finanziario a favore degli allievi per l'effettuazione delle varie attività citate nel presente articolo.

Per tutte le altre norme operative si rimanda alle circolari Ministeriali in vigore.

Agli allievi che matureranno numerose assenze o avranno tenuto un comportamento particolarmente scorretto sarà inibita la partecipazione al viaggio d'istruzione. Sarà il docente coordinatore della Classe ad esprimersi in merito, con ampio potere discrezionale, tenuto conto del comportamento e del profitto. Ulteriori motivi di inibizione potranno essere individuati dal Coordinatore, dal Consiglio di Classe o dal Dirigente Scolastico, nei casi previsti dal Regolamento Disciplinare.



Capitolo IX



Griglie

Condotta

Profitto

Livelli

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALUNNI		A. S. 2016/2017
		CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ'
LIVELLO E GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	L'ALUNNO	L'ALUNNO	L'ALUNNO
1 SCARSO	1-3	Non conosce affatto i contenuti e la terminologia di base della disciplina.	Non comprende i concetti essenziali della disciplina. Non sa applicare i contenuti relativi agli obiettivi minimi. Si esprime in modo scorretto.	Non sa analizzare e sintetizzare. Non possiede alcun metodo di studio autonomo. Non sa esprimere alcuna considerazione personale anche se sollecitato e stimolato.
2 INSUFFICIENTE	4	Lacunosa, frammentaria e disorganica.	Commette errori gravi di comprensione e di esecuzione dei compiti. Incontra rilevanti difficoltà espositive.	Incontra rilevanti difficoltà di analisi e di sintesi. Esprime contenuti in modo disorganico.
3 MEDIOCRE	5	Parziale e/o superficiale	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici. Commette alcuni errori anche d'interpretazione. Manifesta improprietà ed incertezze nell'uso del linguaggio specifico.	Mostra capacità di analisi limitata. L'acquisizione dei contenuti deve essere sostenuta e guidata.
4	6	Conosce i contenuti fondamentali della disciplina con qualche imperfezione	Comprende correttamente i contenuti fondamentali Sa applicare le conoscenze in compiti	Manifesta capacità di analisi e di sintesi legata ai contenuti fondamentali della disciplina. Semplici gli apporti personali di giudizio nelle

SUFFICIENTE			semplici senza errori L'esposizione è sostanzialmente corretta ma poco specifica.	soluzioni problematiche.
5 DISCRETO	7	Possiede e sviluppa i contenuti in modo approfondito e congruo . Il linguaggio è corretto	Comprende correttamente i contenuti acquisiti. Applica adeguatamente le conoscenze in compiti di media difficoltà. L'esposizione è corretta ma non sempre specifica.	E' capace di analizzare e sintetizzare in modo corretto le informazioni e di studiare in modo autonomo. Sa collegare i vari argomenti e sviluppare soluzioni problematiche.
6 BUONO	8	Possiede, sviluppa e articola le conoscenze in modo completo e approfondito. Linguaggio corretto e articolato	Applica le conoscenze anche in situazioni complesse. L'esposizione è corretta, specifica e correlata.	Ha capacità di sintesi autonoma e corretta; sviluppa collegamenti mirati e approfonditi. Si esprime in maniera fluida ed adeguata.
7 DISTINTO	9	Possiede, sviluppa e articola le conoscenze in modo completo e approfondito con terminologia specifica e articolata.	Applica le conoscenze con mentalità fluida, sistemica e versatile.	Manifesta capacità di sintesi apprezzabile e rielabora in contesti pluridisciplinari i contenuti, le conoscenze e le competenze in modo corretto, completo ed autonomo.
8 OTTIMO ECCELLENTE	10	Possiede, sviluppa, e articola le conoscenze in modo completo, approfondito e personalizzato. Linguaggio articolato, specifico e ricco.	Applica le conoscenze con mentalità personalizzata, critica, creativa, costruttiva, sistemica e versatile.	Rielabora in modo personale e critico le conoscenze acquisite. Effettua valutazioni molto personali, complete, approfondite e costruttive.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI - A. S. 2016/2017	
Voto	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione alle attività scolastiche - Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche - Pieno rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica - Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe e con tutto il personale scolastico - Scrupoloso rispetto delle norme del regolamento scolastico - Ottima socializzazione - Costante puntualità rispetto agli orari - Capacità di cooperazione di lavoro in gruppo con ruolo di tutoraggio
9	<ul style="list-style-type: none"> - Attiva partecipazione alle attività scolastiche - Costante adempimento dei doveri scolastici - Equilibrio nei rapporti interpersonali - Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto - Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe e con tutto il personale scolastico - Puntualità rispetto agli orari e alle consegne - Capacità di cooperazione e di lavoro in gruppo
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione corretta alle attività scolastiche ▪ Adeguato adempimento dei doveri scolastici ▪ Sostanziale rispetto degli orari e delle consegne ▪ Regolare osservanza del Regolamento d'istituto ▪ Ruolo generalmente collaborativo all'interno della classe e con tutto il personale scolastico
7	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati - Attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche - Disturbo episodico del regolare svolgimento delle lezioni - Presenza di annotazioni disciplinari sul registro di classe relative a comportamenti non gravi ma reiterati (non più di 3 note) - Ritardi ripetuti non giustificati - Autocontrollo non sempre adeguato
6	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Saltuario svolgimento dei compiti ⤴ Disinteresse per le varie discipline ⤴ Frequente disturbo dell'attività didattica confermata da più note disciplinari ⤴ Ruolo non collaborativo all'interno del gruppo classe e con tutto il personale scolastico ⤴ Violazioni ripetute del Regolamento d'Istituto confermate da più note disciplinari ⤴ Comportamento scorretto dell'alunno durante visite d'istruzione o uscite pubbliche ⤴ Danneggiamenti di attrezzature o strutture dovuti ad incuria o trascuratezza ⤴ Episodi gravi sanzionati con la sospensione dalle attività didattiche per un periodo inferiore o uguale ai 15 giorni.
5	<p>(comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Atti di bullismo che hanno comportato la sospensione dalle attività didattiche come da Regolamento d'Istituto. ● Episodi gravissimi, anche di natura penale, che hanno comportato una sospensione maggiore di 15 giorni (D.M. n.5 del 16/01/2009)
N.B.	L'attribuzione dei suddetti voti di condotta non comporta necessariamente la sussistenza di tutti gli elementi di comportamento riassunti dai descrittori elencati, che nel loro complesso delineano soltanto un quadro d'insieme, all'interno del quale i docenti potranno individuare le motivazioni per adottare una specifica decisione.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ¹		
Asse dei linguaggi	LIVELLI	
Lingua italiana: – padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti – leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo – produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Base non raggiunto	<input type="checkbox"/>
	Base	<input type="checkbox"/>
	Intermedio	<input type="checkbox"/>
	Avanzato	<input type="checkbox"/>
Lingua/e straniera/e – utilizzare la lingua _____ (1 ^a lingua straniera studiata) per i principali scopi comunicativi ed operativi – –	Base non raggiunto	<input type="checkbox"/>
	Base	<input type="checkbox"/>
	Intermedio	<input type="checkbox"/>
	Avanzato	<input type="checkbox"/>
Altri linguaggi – utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. – utilizzare e produrre testi multimediali.	Base non raggiunto	<input type="checkbox"/>
	Base	<input type="checkbox"/>
	Intermedio	<input type="checkbox"/>
	Avanzato	<input type="checkbox"/>
Asse matematico		
– utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica – confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni – individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi – analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Base non raggiunto	<input type="checkbox"/>
	Base	<input type="checkbox"/>
	Intermedio	<input type="checkbox"/>
	Avanzato	<input type="checkbox"/>
Asse scientifico-tecnologico		
– osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità – analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza – essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Base non raggiunto	<input type="checkbox"/>
	Base	<input type="checkbox"/>
	Intermedio	<input type="checkbox"/>
	Avanzato	<input type="checkbox"/>
Asse storico-sociale		
– comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali – collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente – riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Base non raggiunto	<input type="checkbox"/>
	Base	<input type="checkbox"/>
	Intermedio	<input type="checkbox"/>
	Avanzato	<input type="checkbox"/>

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

1 Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione.

TABELLA SWOT

		ANALISI INTERNA	
		Forza	Debolezza
Swot			
ANALISI ESTERNA	Opportunità	Sviluppare metodologie per sfruttare i Punti di Forza Dell'Istituto	Per arrivare alle opportunità si deve capire quali debolezze bisogna eliminare
	Minacce	Attraverso l'utilizzo dei punti di forza si contrastano le minacce	Conoscere le minacce dell'Istituto per evitare di continuare nelle debolezze

Si è pensato di inserire l'analisi **SWOT** per individuare, tempestivamente, dove si è forti e dove si è vulnerabili, dove bisogna difendersi e dove combattere. In quanto, per essere davvero innovativi è necessario individuare i punti di forza e le opportunità. Essere consapevoli dei propri punti di forza serve a sostenere una cultura dell'innovazione nella propria scuola. Infatti, alcune opportunità potrebbero evidenziare che possa essere indispensabile produrre idee nuove per servizi o procedure innovative e quindi utilizzare i punti di forza per implementare tali idee. Il risultato del processo è un "piano d'azione" che evidenzia i passi pratici per concretizzare un'opportunità o evitare una minaccia, per mantenere un punto di forza o eliminare un punto di debolezza.

Nel corso degli anni scolastici, in itinere, verranno inseriti nelle colonne corrispondenti i fattori di forza che si ritiene necessario potenziare e le criticità da eliminare per migliorare la qualità dell'Istituto per l'anno scolastico successivo.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Francesca Buta
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93